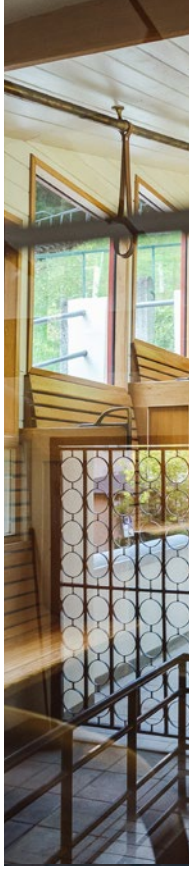
IT

Kaunas
CONTEMPORANEA

FROM TEMPO-RARY TO CONTEM-PORARY

Kaunas 2022
Contemporary
Capital
European Capital of Culture

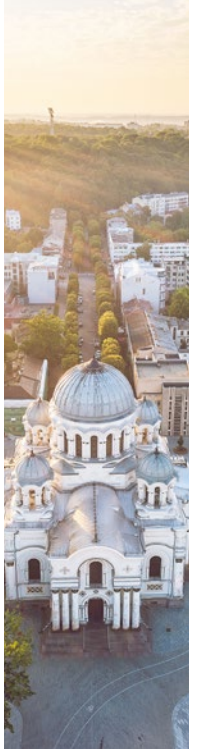
kaunas2022.eu/en



p. 2
Ecco a voi Kaunas

p. 28
Musei

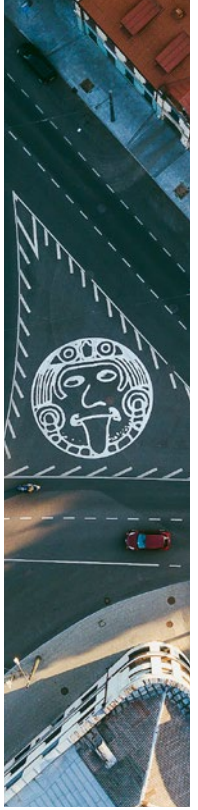
p. 30
Sulle tracce della storia



p. 34
Kaunas tra le due guerre

p. 40
Arte e culture

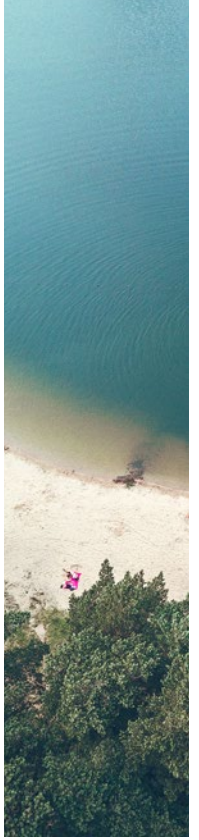
p. 44
Festival ed eventi



p. 50
Turismo attivo

p. 54
Svaghi sull'acqua

p. 56
Castelli e corti di Panemùnė



p. 61
Il parco regionale del "Mare di Kaunas"

p. 66
Buono a sapersi!

BENVENUTI A KAUNAS –

la seconda città della Lituania vi accoglie con vedute e scorci suggestivi, un'architettura originale, tantissime possibilità di svago e l'atmosfera unica della città più studentesca del Paese!

La città vecchia di Kaunas è la parte più antica della città e si sviluppa su 144 ha. Non sarà difficile trovare edifici secondo il periodo storico: gotici, rinascimentali e barocchi.

Come città dove si respira aria d'Europa ed il contemporaneo convive con la storia, Kaunas è strategicamente il luogo di incontro più comodo del Paese! Qui si coniugano in armonia l'architettura del primo dopoguerra dalle forme moderniste e i vecchi tetti del centro storico. Da qui proponiamo di cominciare una visita della città piena di emozioni e di nuove esperienze.

1. CASTELLO DI KAUNAS

(Pilies g. 17)
www.kaunomuziejus.lt

Il castello alla confluenza dei fiumi Nèmunas e Nerìs è citato nelle fonti per la prima volta già nel 1361 e fu edificato per contrastare gli attacchi dell'Ordine Teutonico. Si tratta non solo del più antico castello in muratura della Lituania, ma anche dell'unico con due cerchie di mura. Intorno a questo baluardo difensivo d'epoca gotica si venne a creare un centro abitato, destinato a diventare la città attuale. Ricostruito più volte, perdette la sua importanza nel 1408, quando a Kaunas venne concesso il cosiddetto Diritto di Magdeburgo, in seguito a cui il fulcro della vita cittadina si spostò nella allora piazza del Mercato (oggi Piazza Rótušė). Nel XVI sec. il castello fu sede del carcere e qui le anime inquiete dei detenuti tuttora in cerca di requie fanno di notte le loro apparizioni. Leggenda vuole inoltre che l'armata della regina Bona Sforza attenda ancora nell'ombra dei suoi sotterranei l'ora in cui dovrà venire in soccorso alla città. Oggi nei locali del castello ha sede una sezione del Museo cittadino di Kaunas e nel territorio antistante hanno luogo ogni anno diversi eventi culturali della città.

2. CHIESA FRANCESCANA DI SAN GIORGIO MARTIRE E MONASTERO DEI BERNARDINI

(Papilio g. 7, 9)

Quella di San Giorgio martire è una delle chiese più antiche della città, di certo in funzione almeno dal 1503, concessa ai monaci bernardini giunti a Kaunas. L'edificio ha subito i danni di incendi e guerre, e per questo fu più volte ricostruito. Nel 1812 l'esercito di Napoleone ne fece un magazzino per la farina. L'ultimo grande restauro della chiesa avvenne nel 1936. Dopo la seconda guerra mondiale fu adibita dai sovietici a deposito di farmaci. I monaci bernardini hanno recuperato la chiesa nel 2005. Nel XVIII sec. l'interno era barocco con arredi in legno (il pulpito, il coro dell'organo con gallerie ed otto altari), ma solo parte di essi sono giunti ai nostri giorni. Ora, rimasti solo alcuni tratti barocchi, spiccano nuovamente gli elementi precedenti in stile gotico. Sul lato sud sorge il monastero, ancora attivo, e nelle sue vicinanze la foresteria "Domus Pacis".

3. PARCO DELLA CONFLUENZA (SÀNTAKOS PARKAS)

(Santakos g.)

È considerato il cuore di Kaunas. Una passeggiata qui conduce alla spettacolare confluenza dei due fiumi della città, il Nèmunas e la Nerìs. Nel territorio del parco sono visibili anche un'ara pagana, luogo di antichi sacrifici, la collinetta del Papa, dove Giovanni Paolo II, nel corso della sua visita del 1993, celebrò la Santa Messa, la statua del santo. Qui sorgono la chiesa di San Giorgio con l'annesso complesso del monastero dei bernardini ed il castello di Kaunas.

4. PIAZZA DEL MUNICIPIO (RÓTUŠĖ)

(Rotušės a. 15)
www.kaunomuziejus.lt

Il Diritto di Magdeburgo concesso a Kaunas nel 1408 significò per la città l'occasione di gestirsi in autonomia e controllare i commerci. Il nucleo della città era costituito dalla piazza del mercato con la sede dell'autorità locale (il borgomastro). La principale strada del commercio passava attraverso l'attuale Piazza Rótušė, dove si trovava il mercato. Le famiglie di mercanti si stabilivano di preferenza attorno a questa piazza, costruendo le case con le loro botteghe. Quando la città entrò a far parte della lega anseatica la piazza acquisì importanza ancor maggiore, essendo diventata un vero centro di affari per la città e i dintorni. Qui si esercitavano i commerci, venivano annunciate pubblicamente le decisioni delle autorità ed era pian-

Ponte "Výtautas il Grande"

tato un palo per l'esposizione dei rei al pubblico ludibrio.
Al numero civico 29 di Piazza Rótušė sorge un edificio composto in tre stili, gotico, rinascimentale e neoclassico. Ospitava locali di vario uso: la farmacia, la posta, botteghe di piccoli artigiani, negozi ed alloggi.
Ma l'edificio più importante della piazza è la Rótušė, il palazzo municipale. Cominciato nel 1542 si tratta di una costruzione imponente che riflette lo spirito di epoche diverse, Gotico, Barocco e primo Neoclassicismo. In particolare la facciata si distingue per lo slancio e la grazia della torre che con i suoi 53 metri è la più alta della città vecchia. Per le sue forme e il colore al palazzo è stato attribuito l'appellativo di "cigno bianco". La Rótušė attuale non fu il primo municipio di Kaunas, il precedente infatti venne distrutto da un incendio e in seguito ricostruito. La sua funzione nei diversi periodi storici fu diversa: non solo era sede del principale mercato cittadino, ma qui si svolgevano anche fiere e processi, nel piano interrato furono attivi nove forni per la fusione della cera (datati al XV sec. uno è ancora visibile nei pressi dell'ingresso attraverso un'apertura del selciato). Qui erano anche la prigione della città e magazzini per le merci. Oggi nella Rótušė si svolgono le cerimonie di nozze e gli eventi ufficiali più importanti. Inoltre è la sede del Museo cittadino di Kaunas (www.kaunomuziejus.lt) e nei suoi fondi sono conservati raccolte di documenti sulla storia, l'industria e la tecnica, la cultura, testimonianze di archeologia e una sezione dedicata alle arti figurative e audiovisive. Simbolico che nei pressi del museo sia una targa commemorativa di Ladislas Starewitch (Vladislavas Starevičius), pioniere del cinema di animazione, spesso soprannominato "il Walt Disney europeo". In questo edificio lavorò per un certo periodo e la targa a lui dedicata è attorniata da tre insetti, personaggi dei suoi film: un cervo volante, una formica e una cavalletta. Fu lui il primo (nel 1910) ad utilizzare burattini nei propri film con la tecnica allora rivoluzionaria detta stop motion.

5. CHIESA DI SAN FRANCESCO SAVERIO (CHIESA DEI GESUITI)

(Rotušės a. 8)

A dominare la parte sud della piazza è una chiesa barocca dei gesuiti con annessi, dai due lati, scuola e monastero. In stile tardo Barocco a pianta rettangolare con due campanili fu cominciata nel 1666, ma consacrata solo nel 1759. Dalla terrazza del monastero dei Gesuiti si apre una meravigliosa vista della piazza del Rótušė al centro della città vecchia. Nella scuola accanto alla chiesa negli anni 1819-1823 insegnò il poeta romantico di lingua polacca, ma di famiglia lituana, Adòmas Mickèvičius (Adam Mickiewicz). Ne dà testimonianza la lapide commemorativa posta su una parete dell'edificio. Oggi qui ha sede il ginnasio dei Gesuiti.

6. CASA DI PERKŪNAS

(Aleksoto g. 6)
www.perkunonamas.lt

Considerata l'unica sede commerciale in Lituania di mercanti della Lega Anseatica, la Casa di Perkūnas è un gioiello architettonico in stile gotico originale datato alla seconda metà del XV sec. L'edificio è in muratura con un meraviglioso frontone in mattoni e spaziosi locali sotterranei. La facciata principale della Casa è decorata da nicchie rettangolari e dal simbolo del Sole composto da pietre smaltate. Non è nota la sua destinazione d'uso iniziale, ma si racconta che nel corso di lavori di restauro fu trovata all'interno di un muro dell'edificio una statuetta del Dio del tuono Perkūnas e che qui vivevano le vestali custodi del fuoco sacro, tuttavia l'ampia collezione di reperti rinvenuti dà chiara testimonianza che la Casa fosse la sede commerciale di mercanti anseatici. Con molta probabilità a fini commerciali fu edificata, mentre l'attribuzione a Perkūnas è da ritenersi posteriore, motivata dall'intento di sottolineare la lituanità dei mercanti di Kaunas e di onorare le tradizioni dell'antica fede pagana di Lituania. Ora qui ha sede il museo del poeta Adòmas Mickèvičius (Adam Mickiewicz), rappresentante del Romanticismo lituano-polacco, vissuto anche a Kaunas.

7. CHIESA DELL'ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA (CHIESA DI VÝTAUTAS)

(Aleksoto g. 3)

Si tratta della più antica chiesa della città di Kaunas, costruita attorno al 1400. In Lituania è l'unica chiesa in stile gotico con pianta a croce latina. Secondo gli storici il granduca lituano Výtautas nella perduta battaglia della Vorskla in Ucraina contro i tartari fu colpito e quasi affogò nel fiume. Salvatosi, in ringraziamento alla Vergine Maria promise di edificare una chiesa sulla riva di un fiume. Per la prima volta la chiesa è menzionata in documenti del 1439 ed apparteneva ai Francescani. Sul lungofiume nei pressi della Chiesa di Výtautas fu realizzata una banchina per l'attracco delle navi a vela, più tardi a vapore. Nel 1877 vicino alla chiesa è stato installato un impianto per la misurazione del livello delle acque del fiume Nèmunas. L'idrometro graduato è montato sulla parete in granito. Lo zero idrometrico è a quota 20,8 metri sul livello del mare.

8. PONTE "VÝTAUTAS IL GRANDE" (VÝTAUTO DIDŽIOJO TILTAS)

Una volta era definito "il ponte più lungo del mondo", perché a Kaunas, nell'Impero Russo, era impiegato il calendario giuliano, mentre Aleksòtas fino al 1807 appartenne al cattolico Regno di Prussia, che usava il calendario gregoriano. Ci volevano quindi 13 giorni per attraversare il ponte (tale la differenza tra i due calendari)! Fatto saltare in aria due volte durante la seconda guerra mondiale, il ponte rinacque nel 1948 per opera dell'architetto L. Kazarinskis con un sistema levatoio ancor oggi ragguardevole. Prima chiamato Ponte di Aleksòtas, oggi dedicato a Výtautas il Grande, unisce Aleksòtas alla città vecchia. Attraversato il Nèmunas si può salire mediante la funicolare alla piazzola panoramica da cui godere un meraviglioso panorama di Kaunas.

9. FUNICOLARE DI ALEKSÒTAS E PIAZZOLA PANORAMICA

(Amerikos Lietuvių g. 6)

Kaunas è l'unica città delle Repubbliche Baltiche dove esiste un simile mezzo. Tra le più antiche in Europa, dal 1935 la

funicolare significa non solo trasporto pubblico, ma anche occasione di svago. Dalle pendici del colle di Aleksòtas, parte antica della città, si può risalire fino alla cima, dove si trova una piazzola panoramica che dà sulla città vecchia.

10. MONASTERO DEI BENEDETTINI E CHIESA DI SAN MICHELE

(Benediktinių g. 8)

Il complesso del monastero si trova nella parte settentrionale della città vecchia, addossato alla china di Antàkalnis. Si compone di tre edifici: la chiesa, il monastero e la canonica. La chiesa gotica di San Michele fu costruita nel XV secolo. All'inizio del XVII il nobile del Granducato di Lituania Andriėjus Skorùlskis si rivolse al re, Zìgmantas III, chiedendo di donare la chiesa all'erigendo monastero benedettino della congregazione di Chełmno. Nel XVIII secolo presso la chiesa di San Michele fu fondata la Confraternita del Sacro Cuore di Gesù, per qualche tempo nel monastero fu attiva una scuola per bambine. Il monastero rimase in legno fino agli inizi del XIX secolo e solo verso la metà di esso fu completata la ricostruzione in muratura. Al pianterreno vi erano il refettorio, le celle e vari locali di servizio, al primo piano solo celle. Durante il periodo di chiusura del monastero, negli anni 1948-1990, la chiesa fu adibita a deposito di libri della biblioteca pubblica. Nel 1990 la chiesa è stata restaurata e restituita ai fedeli, al monastero hanno fatto ritorno le sorelle della congregazione dei benedettini. Degli arredi dell'antica chiesa sono rimasti l'altare di San Benedetto e tre quadri datanti ai secoli XVIII-XIX.

11. CATTEDRALE DI KAUNAS, BASILICA DEI SANTI APOSTOLI PIETRO E PAOLO

(Vilniaus g. 1)
www.kaunoarkikatedra.lt

Le fonti attestano che nel 1413 su iniziativa del granduca Výtautas il Grande si diede inizio alla costruzione della basilica. Lo stesso Výtautas figura nel 1430 quale finanziatore della cattedrale. Anche i successivi granduchi di Lituania si occuparono di questa grande parrocchiale: Aleksandras, Žygìmantas il Vecchio, Zìgmantas Vaza, Jonas Kazìmieras

Cattedrale di Kaunas, Basilica dei Santi Apostoli Pietro e Paolo

Vaza, Stanìslovas Augustas Poniatòvskis. La chiesa fu uno dei primi ed è tra i più antichi edifici in muratura rimasti a Kaunas. Dominano nell'architettura gli stili gotico e rinascimentale, ma all'interno è evidente l'impianto Barocco su cui poi si sono innestati elementi di stampo revivalistico (neogotico, neobarocco) e aggiunte dei secc. XX-XXI. La cattedrale ha nove altari. Particolarmente notevoli sono le alte volte a stella su entrambi i piani della sacrestia. Si tratta di una decorazione che testimonia della massima perizia dei costruttori e sono tra le volte più ampie in tutta Europa. Sul lato sud, a ridosso del muro esterno dell'edificio, è la tomba del sacerdote e celebre poeta Jonas Mačiùlis, detto Mairónis. Nella cattedrale sono sepolti anche importanti personalità civili e religiose quale il vescovo di Samogizia Motiéjus Valànčius ed il primo cardinale di Lituania, Vincèntas Sladkèvičius.

12. VIA DI VILNIUS (VÌLNIAUS GÀTVĖ)

La via principale, nonché la più bella, della città vecchia. Nel Medioevo era la parte iniziale della strada per Vilnius, ragionevolmente la via più antica di Kaunas. La maggior parte degli edifici allora erano in legno, successivamente sorsero le case in mattoni rossi dei cittadini abbienti, alcune delle quali si sono conservate fino ai nostri giorni. Dopo un riassetto urbanistico la strada è stata pedonalizzata e continua ad essere l'asse viario della città vecchia.

13. PALAZZO STORICO DEL PRESIDENTE

(Vilniaus g. 33)
www.istorineprezidentura.lt

La costruzione del Palazzo presidenziale cominciò nel 1846. Quando Kaunas diventò la "capitale temporanea" (negli anni 1919-1939, quando Vilnius era in mano dei Polacchi), tutta la vita politica, economica e culturale vi si trasferì. Qui lavorarono e vissero i tre presidenti della Repubblica di quel periodo: Antànas Smetóna, Aleksàndras Stulgìnskis e Kazýs Grìnius. Negli anni 1923-1924, sotto la presidenza Stulgìnskis, l'edificio fu ristrutturato ed al pianterreno fu realizzato l'appartamento della famiglia del presidente. Sotto la presidenza Smetóna il territorio circostante fu recintato con le cancellate rimaste fino ad oggi. I locali al pianterreno del palazzo erano destinati al lavoro di ufficio, mentre al primo piano erano due saloni dedicati ai ricevimenti ufficiali. Nel più grande si svolgevano gli incontri ufficiali con delegazioni nazionali, i diplomatici stranieri consegnavano al Presidente le lettere credenziali. Oggi nell'edificio ha sede un museo, intitolato "Palazzo storico del Presidente della Repubblica Lituana". Nel parco antistante si possono ammirare le sculture che effigiano i capi dello Stato nel periodo tra le due guerre.

MEGA
shopping and leisure center

Peek&Cloppenburg
H&M
Massimo Dutti
Betty Barclay
intimissimi
MANGO
UNITED COLORS OF BENETTON.
GEOX
ZOOPARK
CURIOCITY
... and more

MEGA - shopping and leisure destination!

MEGA shopping and leisure center offers the ideal retail mix combining more than 200 shops, dining, entertainment and leisure attractions. Strong family entertainment components include a cinema, an innovative children's edutainment center, a bowling club and more. The impressive marine aquarium, which is the tallest in the Baltic States, with its exotic fish and sea sharks is one of the most spectacular sights in the country.

Islandijos pl. 32, Kaunas. Highway A1 Vilnius-Klaipėda 101 km,
+370 37 239 000, www.mega.lt

Viale della Libertà

14. VIALE DELLA LIBERTÀ (LÀISVĖS ALĖJA)

In visita a Kaunas è d'obbligo passare per la più importante strada della Naujàmiestis, la "Città Nuova". Làisvės alėja, perfettamente orientata come un asse est-ovest, è una delle più lunghe strade pedonali d'Europa, che raggiunge quasi 1,7 km di lunghezza. Passeggiando per il viale si la singolare possibilità di conoscere il ricco ed originale patrimonio di architettura modernista della Kaunas del primo dopoguerra, periodo in cui, diventata capitale della Lituana, Kaunas era diventata il centro del potere amministrativo ed economico, della diplomazia, della vita culturale. Il cosiddetto "stile modernista" (cui si ascrive il Bauhaus) trova in Kaunas una collezione di edifici unica per numero ancora oggi funzionali: il Palazzo delle poste, il Teatro musicale nazionale di Kaunas, la Banca di Lituania e molti altri. Sul viale pedonale alcune sculture richiamano momenti della vita del Paese, primo di tutti il monumento a Výtautas il Grande, di fronte al Municipio, la scultura del borgomastro J. Viléišis, davanti alla posta, la scultura di D. Dòlskis, iniziatore del variété in Lituania, posta nei pressi della fontana. Il viale, luogo privilegiato di incontri e passeggiate, è costellato di ristoranti, bar, caffetterie e piacevoli negozietti.

15. CHIESA DI S. GERTRUDE (CHIESA DEI MARIANI)

(Laisvės al. 101A)
www.gertrudosbaznycia.lt

Costruita nella seconda metà del XV sec. è uno dei monumenti gotici più originali di tutta la Lituania. Il crocifisso all'interno di S. Gertrude, che da secoli è venerato per le grazie concesse, è anche l'arredo sacro più prezioso. Accanto alla chiesa nel Tempio della Candele i fedeli possono accendere un cero che brucia per sette giorni, durante i quali chi vuole si unisce alla preghiera. In questo modo si insegna la compassione anche per persone completamente sconosciute.

16. FILARMONICA NAZIONALE DI KAUNAS

(L. Sapiegos g. 5)
www.kaunofilharmonija.lt

Il palazzo, progettato dall'architetto E. Frykas, fu ultimato nel 1928. L'edificio è su quattro piani in stile neoclassico con elementi in Art déco. Concepito inizialmente come futura sede del Ministero della Giustizia, in seguito fu eletto a sede del Parlamento lituano (il "Seĩmas"). Oggi la Filarmonica è il luogo di formazione e diffusione delle tradizioni nazionali e della cultura musicale a livello professionale: sono in repertorio stabile opere di compositori lituani e stranieri, con stagioni concertistiche creative, ma anche rispettose dei valori della cultura musicale mondiale.

17. SINAGOGA CORALE DI KAUNAS

(E. Ožeškienės g. 13)
www.kaunasjews.lt

Costruita nel 1872 è l'unica sinagoga oggi esistente ed operante a Kaunas. L'appellativo di "corale" deriva dal fatto che le funzioni sono accompagnate dal coro. La sinagoga corale riformata è un edificio dalle forme neobarocche. L'interno è decorato con motivi di piante ed animali caratteristici dell'arte ebraica. Quella di Kaunas è una delle tre presenti in tutta la Lituania (le altre sono a Vilnius e a Klaĩpėda).

18. GALLERIA NEL CORTILE

(E. Ožeškienės g. 21A)

Trasferitosi in una casa prospiciente questo cortile una decina di anni fa, l'artista Vytènis Jakas osservò che i vicini erano diventati indifferenti l'uno all'altro, avendo dimenticato il valore simbolico del cortile. Allora cominciò ad affiggere sulle pareti le foto delle famiglie di ebrei che lì avevano vissuto e questo gesto riscosse grande approvazione. Ora nel cortile uno dopo l'altro spuntano altri oggetti e a lasciare le proprie tracce sono sempre più nuovi artisti. Così il cortile è diventato punto di ritrovo dei vicini, ed attira anche turisti. Ma non dimenticate che la gente ci vive, quindi rispettatene il diritto alla quiete pubblica.

La "Galleria nel cortile" è l'unica galleria d'arte in Lituania aperta ventiquattro ore su ventiquattro, sette giorni su sette. E la collezione si rinnova CONTINUAMENTE!

19. MONUMENTO A VÝTAUTAS IL GRANDE
(Laisvės al.)

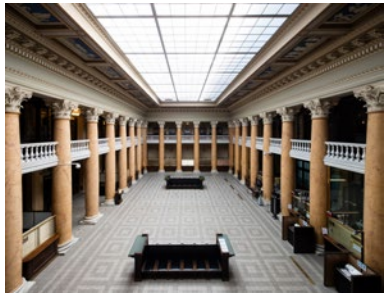
Opera dello scultore V. Grybas, il monumento fu eretto nel 1930 per il 500° anniversario della morte di Výtautas, Granduca di Lituania. L'originale tuttavia andò perduto durante il periodo sovietico. Per questo motivo, vane le ricerche, fu realizzata una copia, inaugurata nel 1990. La storia di Výtautas il Grande è l'esempio di una fortunata carriera politica. Alla fine del XIV secolo la Lituania si trovava a combattere da già centocinquant'anni contro l'Ordine Teutonico, appoggiato da tutta l'Europa Occidentale, da cui era di fatto isolata in quanto paese refrattario all'accoglimento del Cristianesimo. Fu il Granduca Jogàila a introdurre la religione nella Aukštaitijà (la "Lituania alta", oggi la parte orientale) in questo modo riavvicinandosi ad Occidente, tuttavia nel contempo ponendo la Lituania nell'orbita della Polonia. Nel 1409 Výtautas il Grande strappò definitivamente all'Ordine Teutonico la Samogizia (la parte occidentale della Lituania), che in seguito poi fece battezzare. Il maggior merito di Výtautas fu la schiacciante vittoria contro l'Ordine ottenuta a Grunwald (in lituano Žàlgiris) nel 1410. Al suo ruolo di comandante nella più grande battaglia del Basso Medioevo Výtautas deve la sua fama mondiale. Dopo la battaglia di Žàlgiris il pericolo teutonico risultò scongiurato e il Granducato di Lituania ottenne la possibilità di allacciare rapporti con la maggior parte degli Stati europei.

20. TEATRO NAZIONALE DELLA MUSICA E PARCO CITTADINO
(Laisvės al. 91)
www.muzikinisteatras.lt

Qui al Teatro Nazionale della Musica nasce nel periodo tra le due guerre e si sviluppa in seguito l'arte scenica lituana a livello professionista: dramma, opera, balletto. La prima serata di balletto è nel 1948, nel 1951 la prima rappresentazione di un'opera lirica. Di fronte al teatro si estende il parco cittadino impreziosito dai busti di compositori, artisti e cantanti lituani. Nel parco, in prossimità di Làisvės alèja, è presente anche il monumento a Romas Kalanta, che si diede fuoco in questo luogo nel 1972 per protesta contro l'occupazione sovietica. Questo gesto provocò numerose manifestazioni in città per la libertà della Lituania. Il monumento è stato inaugurato nel 2002, in occasione del trentesimo anniversario della morte del patriota.

21. TEATRO DRAMMATICO NAZIONALE
(Laisvės al. 71)
www.dramosteatras.lt

Si tratta del primo teatro stabile professionista in Lituania, negli anni 1920-1922 chiamato "Dramos vaidykla", perché non allora non si era ancora diffusa la parola "teatras". Con la sua facciata monumentale e teatralmente decorativa rappresenta un chiaro esempio di realismo socialista in architettura. All'interno ci sono sei spazi differenti per spettacoli ed eventi culturali.



22. PALAZZO DELLA BANCA DI LITUANIA
(Maironio g. 25)
www.pinigumuziejus.lt

Progettato nel 1924 dal professore di architettura M. Songàila era uno dei monumenti più lussuosi e rappresentativi nella Lituania del primo dopoguerra. Gli elementi classici dell'architettura, i materiali di pregio e le opere d'arte danno testimonianza delle ambizioni della Lituania indipendente, del potere economico in ascesa e della fiducia nell'avvenire del Paese. Al secondo piano dell'edificio era l'appartamento del Primo ministro Augustìnas Voldemàras con la biblioteca, lo studio, i locali per i ricevimenti ufficiali e gli appartamenti degli amministratori della banca. Il palazzo della banca di Lituania non ha cambiato la sua destinazione dall'epoca della sua costruzione fino ad oggi, avendo sempre alloggiato banche. Ora è qui aperto un museo numismatico, la cui collezione comprende oggetti legati alla storia della moneta e delle pratiche bancarie.

Teatro Nazionale della Musica

23. MUSEO DEI DIAVOLI
(V. Putvinskio g. 64)
www.ciurlionis.lt

Il tema del museo lo rende unico al mondo. Qui si conserva una collezione di oltre 3000 effigi del Diavolo. Gli oggetti esposti sono stati raccolti dal suo ideatore già all'inizio del '900 (la collezione è poi stata arricchita dopo la sua morte) e provengono dai paesi e popoli più disparati dei cinque continenti.

24. MUSEO NAZIONALE D'ARTE "M. K. ČIURLIÒNIS" (MUSEO "MIKALOJAUS KONSTANTINO ČIURLIÒNIO")
(V. Putvinskio g. 55)
www.ciurlionis.lt

M. K. Čiurlionis, pittore e compositore lituano che ha acquisito fama internazionale. Nonostante il suo periodo creativo sia durato poco più di un decennio, per questo breve lasso di tempo ha composto più di 400 brani musicali e più di 300 quadri. Nella sua opera M. K. Čiurlionis si intrecciano le concezioni artistiche di Neoromanticismo, Simbolismo e stile Liberty. La collezione del museo si compone delle più importanti opere lasciate dall'artista, degli archivi di arte e vita popolare lituana, di opere lituane di arte figurativa ed applicata dei secoli XV-XX e altri pezzi di artisti stranieri. Nello stesso edificio, ma sui due lati opposti, hanno sede il Museo "M. K. Čiurlionis" ed il Museo Militare "Výtautas il Grande".

25. MUSEO MILITARE "VÝTAUTAS IL GRANDE" E PARCO DEL MUSEO
(K. Donelaičio g. 64)
www.kariuomene.kam.lt

Nel museo sono esposti reperti archeologici, armi bianche e da fuoco, munizioni, una collezione di uniformi militari di vari Stati, oggetti e documenti legati alla traversata aerea atlantica del "Lituanica". Mostre ed esposizioni costantemente aggiornate permettono di conoscere l'arte della guerra lituana e mondiale dai tempi più antichi, nel contesto dei più importanti eventi storici. Il museo è attivo dal 1919, e insieme ad esso il parco, dedicato alla commemorazione dei caduti per l'indipendenza della

Chiesa di S. Michele Arcangelo o "della Guarnigione"

Lituania. Qui si trovano il monumento in pietre grezze ai caduti per la libertà della Lituania, ed insieme la tomba del Milite Ignoto e l'altare della Fiamma Eterna, nonché la celebre scultura di Bernardas Bučas "il seminatore", la cui ombra di notte semina stelle. Ma è il monumento alla Libertà ad essere il fulcro del giardino e uno dei simboli della città. Nel parco del museo si possono ascoltare i concerti del carillon a 35 campane della torre campanaria, ammirare croci artistiche in legno in memoria dei caduti per l'indipendenza della Lituania (l'arte delle croci, creazione tradizionale che è branca dell'arte popolare lituana dal 2001 è stata inserita nella lista dei patrimoni orali e immateriali dell'UNESCO). Qui è anche il cortile dei "knygnešiai" – "i Contrabbandieri di libri" – dove è immortalata la memoria di questi particolari patrioti che sfidarono il divieto zarista di stampa in lituano. Oggi il parco del Museo Militare costituisce uno spazio di rappresentanza per Kaunas, dove si tengono le celebrazioni di importanti date storiche per la città ed il Paese.

26. FUNICOLARE DI ŽALIÀKALNIS

(Aušros g. 6)
www.kaunoliftai.lt

La funicolare è un mezzo di trasporto unico con sistema di trazione, i vagoni originari, i sedili di legno e le stazioncine autentiche, perfettamente in funzione per portare i passeggeri in cima al colle, da cui meglio ammirare il panorama della città. Si tratta di una breve via ferrata di un binario (doppio al centro) con trazione a cavo, impiantata sulla china del quartiere di Žaliàkalnis. È in attività dal 1931, con una capienza di 36 persone e si muove ad una velocità di due metri al secondo (2 m/s). L'intera durata del viaggio è di 1 minuto e 38 secondi, durante il quale dal centro si può raggiungere la zona antistante la Chiesa della Resurrezione.

27. CHIESA MONUMENTALE DELLA RESURREZIONE

(Žemaičių g. 31B)
www.prisikelimas.lt

Riacquistata l'indipendenza nel 1922 si pensò di costruire a Kaunas, allora capitale temporanea, essendo Vilnius in mano ai polacchi, di costruire una chiesa come ringraziamento a Dio per la libertà ritrovata. Grazie alle offerte della gente su progetto dell'architetto K. Reison i lavori cominciarono nel 1932. Volgevano già al termine – mancavano solo gli arredi interni, e l'esterno non era intonacato – quando la Lituania perse l'indipendenza e nel 1940 la chiesa fu confiscata. Nel 1952 vi fu collocato il reparto meccanico della fabbrica di radio. Solo nel 1989 l'edificio fu restituito alla comunità religiosa e, a 70 anni dall'inizio della sua costruzione, il 24 dicembre del 2004 la chiesa è stata consacrata. Oggi i visitatori con piacere salgono fino alla terrazza superiore da dove è possibile godere della vista panoramica della città e dei suoi dintorni.

28. MEMORIAL IN RICORDO DI JAN ZWARTENDIJK

(di fronte al numero 29 di Laisvės al.)

Nel giugno 2018 il re dei Paesi Bassi Willem-Alexander ed i figli di Zwartendijk, alla presenza della Presidente della Repubblica di Lituania, Dalia Grybauskaitė, e di centinaia di persone interessate tra abitanti e visitatori hanno inaugurato un'opera dell'artista olandese Giny Vos, un'installazione luminosa in ricordo del diplomatico antinazista. Si tratta di un'opera discreta, sospesa tra gli alberi dei tigli del viale che simbolizza le vite salvate dall'Olocausto e la speranza.

29. PINACOTECA DI KAUNAS (PAVĖIKSLŲ GALÈRIJA)

(K. Donelaičio g. 16)
www.ciurlionis.lt

Fondata nel 1979, si allestiscono qui mostre di artisti lituani e stranieri, si svolgono programmi educativi e vari progetti di arte contemporanea. Nella galleria è esposta gran parte della cospicua collezione d'arte ed iconografica donata alla città dal professor Algìmantas Miškìnis. Interessante piatto forte della hall principale è l'installazione "il Buco Nero", che Ay-O, noto artista giapponese e compagno dell'artista Jùrgis Mačiūnas, iniziatore del movimento avanguardista nato a Kaunas, ha voluto dedicare allo stesso J. Mačiūnas.

30. CHIESA DI S. MICHELE ARCANGELO O "DELLA GUARNIGIONE" ("SOBÒRAS DI KAUNAS")

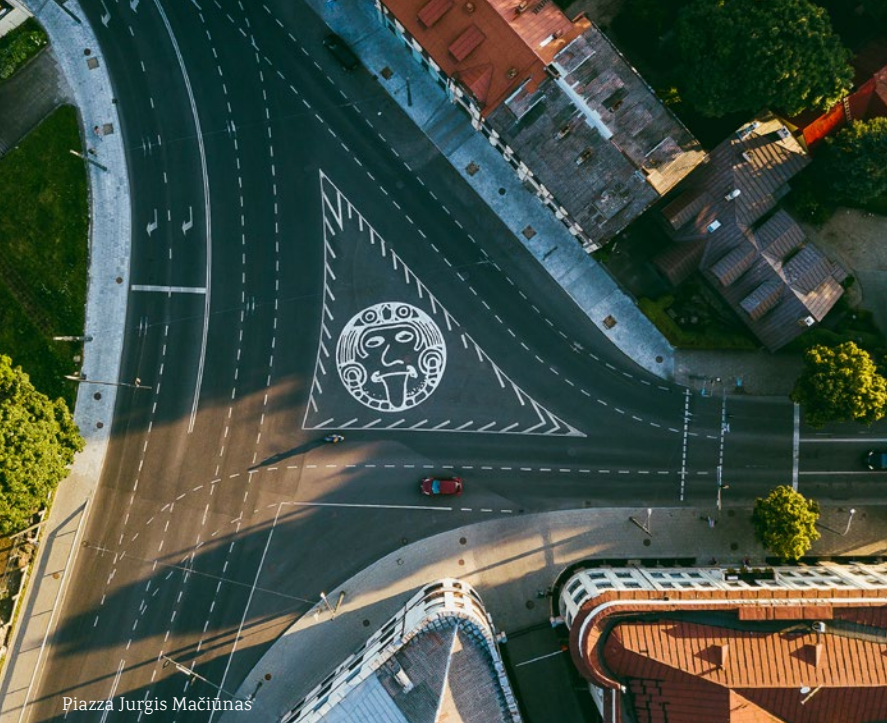
(Nepriklausomybės a. 14)

L'edificio in stile Neobizantino sorge sulla parte orientale della Làisvės alėja in una piazza appositamente progettata. Il Sobòras ortodosso fu costruito nel 1895 per volontà dello zar di Russia Alessandro III come edificio di rappresentanza, manifestazione di lusso e di ufficialità per la guarnigione di Kaunas. Architetti russi progettarono la chiesa ed artisti di San Pietroburgo la decorarono. Nel 1919 fu trasformata in chiesa cattolica di San Michele Arcangelo ("della guarnigione"). Dal 1965, in epoca sovietica, fu invece Galleria di vetrate e sculture. Dopo la riconquista dell'indipendenza la chiesa tornò ad essere luogo di culto e vi furono ricollocate le croci prima rimosse. Vi si svolgono spesso concerti di musica sacra, spettacoli di recitazione e regolarmente vi vengono allestite mostre.

31. GALLERIA D'ARTE "M. ŽILÌNSKAS" ("MYKOLO ŽILÌNSKO" GALERIJA)

(Nepriklausomybės a. 12)
www.ciurlionis.lt

La Galleria è stata costruita nel 1989. In onore del noto collezionista d'arte Mýkolas Žilìnskas, che arricchì il fondo artistico della Lituania con le collezioni d'arte da lui stesso raccolte, la Galleria porta il suo nome. Qui è conservata la collezione di opere d'arte da lui donata a Kaunas: arte figurativa dell'antico Egitto, arte decorativa ed applicata dei secoli XVII-XX, pittura italiana dei secoli XVII-XVIII, pittura dell'Europa Occidentale della seconda metà del XIX e del XX sec., pittura e scultura del Paesi baltici della prima metà del XX sec. Nel cortile d'ingresso della Galleria si erge la celebre scultura di R. Mazūras "l'uomo", rappresentante un uomo nudo. Nel corso di performance artistiche di tipo giocoso "l'uomo" viene vestito (per esempio in inverno, per evitare che prenda freddo).



Piazza Jurgis Mačiūnas

32. PIAZZA JURGIS MAČIŪNAS
(incrocio tra Donelaičio g., Parodos g. e Vytauto pr.)

La prima piazza al mondo inaccessibile e senza pedoni. È stato l'artista Naglis Rytis Baltùšnikas a proporre alla città e realizzare (nel luglio 2017) questa idea. I contorni della pizza sono tracciati con vernice bianca ai piedi della collina Parodòs, dove si congiungono le vie Parodos, Donelàičio e il Vytauto prospèktas. Sull'asfalto è effigiato il volto azteco con la lingua sporgente simbolo del movimento Fluxus. Questo luogo è stato scelto dall'artista, perché l'incrocio si trova davanti al numero civico 1 di via Parodos, dove passò l'infanzia lo stesso Jurgis Mačiūnas, uno dei creatori del movimento. A ragione dunque gli è dedicata la piazza inaccessibile.

33. MOSCHEA DI KAUNAS
(Totorių g. 6)

È l'unica moschea in muratura della Lituania. Compatta e volumetricamente modesta, vi si mescolano lo stile modernista con motivi orientali, sottolineando così la destinazione dell'edificio. La silhouette dell'edificio si compone degli elementi tipici dell'architettura delle moschee: la cupola ellittica, e la torre quadrata rastremata (il minareto). La moschea di Kaunas ha una sola entrata, tuttavia è su due piani, il secondo è un balcone spazioso destinato alle donne. Al pian terreno invece pregano gli uomini.

34. CASA DI SUGIHARA
(Vaižganto g. 30, a 3,2 km dal centro)
www.sugiharahouse.com

È stata fondata nel 1999 grazie agli sforzi di imprenditori ed intellettuali di Lituania e Belgio nell'intento di immortalare la memoria del diplomatico giapponese Chiune Sugihara. In questo edificio negli anni 1939-1940 aveva sede il consolato del Giappone e Sugihara diventò famoso per aver salvato negli anni della Seconda guerra mondiale circa 10.000 ebrei lituani, polacchi e tedeschi, rilasciando loro i poi cosiddetti "visti della vita" per il Giappone. Ma questo di sua iniziativa, senza avere l'autorizzazione ufficiale del governo nipponico.

35. ĄŽUOLŲNAS
(Sporto g., a 3,6 km dal centro)

Con la sua estensione di 84,42 ettari il parco di Ąžuolynas (il "Querceto") di Kaunas è il più grande del genere in Europa. Nel suo territorio si può ammirare una scultura del Bisonte Europeo (lo "Stùmbras"), fermarsi davanti al monumento eretto in ricordo dei due leggendari piloti lituani Stèponas Dàrius e Stasýs Girėnas, trasvolatori dell'Atlantico, visitare la valletta del poeta Adòmas Mickèvičius (Adam Mickiewicz) e la "Dainų slėnis", la "valletta dei canti", teatro di eventi musicali, fare jogging e passeggiate per i sentieri che l'attraversano.

36. ORTO BOTANICO DI KAUNAS DELL'UNIVERSITÀ "VYTAUTAS IL GRANDE"
(Ž. E. Žilibero g. a 5 km dal centro)
www. botanika.vdu.lt

Nel giardino botanico creato nel 1923 si possono vedere i più diversi tipi di piante. Qui è il giardino d'inverno più grande di Lituania, immerso in un parco di coltivata bellezza con laghetti e romantici ponti. Quella che era il territorio storico del palazzo signorile Aukštóji Fredà è ora luogo privilegiato di riposo fisico e spirituale.

37. MUSEO "STUMBRAS" („STÙMBRO" MUZIÈJUS)
(K. Būgos g. 7, a 3,2 km dal centro)

Il museo "Stùmbras" offre una panoramica sulla storia del consumo di alcolici in Lituania, delle tradizioni e regole di degustazione. I visitatori del museo "Stùmbras" hanno l'eccezionale opportunità di visitare la distilleria e vedere tutte le fasi di produzione delle bevande a marchio " Stùmbras", etichette e bottiglie comprese.

38. FORTEZZA DI KAUNAS
(IX fort: Žemaičių pl. 73, a 7 km dal centro) www.9fortomuziejus.lt
(VII fort: Archyvo g. 61, a 3 km dal centro) www.septintasfortas.lt
(VI fort: K. Baršausko g., a 7 km dal centro) www.atfort.kaunas.lt

Alla vigilia della Prima guerra mondiale la città di Kaunas fu circondata da un sistema di nove forti inframmezzati da serie di batterie e altre fortificazioni difensive. Kaunas, concepita come una fortezza, riflette le soluzioni dell'ingegneria del tempo e la possibilità delle soluzioni costruttive. Il VII ed il IX forte sono aperti e adattati al pubblico. Qui sono aperti musei dove si può conoscere la storia delle fortificazioni.

39. ARENA DELLO ŽALGIRIS (ŽALGIRIO ARENA)
(Karaliaus Mindaugo pr. 50)
www.zalgirioarena.lt

Nel 2011 a Kaunas è stato inaugurato il più grande palasport dei Paesi Baltici, la "Žalgirio Arenà", che può ospitare fino a 17.500 spettatori. Come dice il nome, è la casa della titolata squadra dello "Žalgiris" [pronuncia: jàlghiris] e di fatto la Mecca del basket lituano. Ma oltre al basket qui si svolgono eventi tutto l'anno, sportivi e non, come tornei di pallamano, pallavolo, calcio a cinque, concorsi di culturismo, fitness e pattinaggio artistico, ma anche concerti, spettacoli, festival cinematografici, mostre ed eventi privati. Nella struttura è presente anche il ristorante "Sala". Per chi voglia saperne di più sugli aspetti architettonici dell'arena, sulla storia dello "Žalgiris", del basket e dei tifosi sono organizzate escursioni a tema.

Partecipare ad una delle partite di basket dello Žàlgiris è d'obbligo. Provate emozioni vere, le lacrime di gioia, la passione dei tifosi! "Žàlia bàlta žàlia bàlta" ("Bianco verde bianco verde!") è tutto quello che c'è da sapere.

40. COMPLESSO DEL CONVENTO CAMALDOLESE E DELLA CHIESA DELLA VISITAZIONE DI PAŽÀISLIS

(T. Masiulio g. 31, a 11 km dal centro)
www.pazaislis.org

Si colloca tra i più bei complessi di architettura barocca in Lituania. La chiesa ed il convento furono costruiti per i monaci camaldolesi nel XVII sec. sotto la supervisione di maestri italiani da Firenze (Michelangelo Palloni, Giovanni Merli e Pietro Perti). Il convento, noto in Europa per la sua bellezza, fu visitato dal re di Svezia Carlo XII, dagli zar Alessandro I e Nikola I. Dal 1996 ogni estate si svolge il Festival internazionale di musica di Pažàislis. Nella dipendenza del lato sud del convento è aperto il Museo di arte sacra del convento di Pažàislis, e accanto ad esso il centro di accoglienza "Monte Pacis", dove è possibile gustare l'interpretazione contemporanea delle pietanze storiche dei monaci.

Museo etnografico della Lituania

41. STAZIONE CLIMATICA DI BÌRŠTONAS

(Birštonas, a 46 km dal centro città)

Bìrštonas è una delle più antiche e più belle stazioni termali della Lituania, frequentate già dallo stesso re Mindaugas nel XIII secolo. La località beneficia di ricchezze naturali: fonti pure di acqua minerale, fanghi curativi, aria pulita ed un clima salubre, adatto a cure particolari. A disposizione dei turisti sono confortevoli alberghi, ristoranti e naturalmente centri benessere e SPA.

42. MUSEO ETNOGRAFICO DELLA LITUANIA

(L. Lekavičiaus g. 2, Rumšiškės, Kaišiadorių r., a 27 km dal centro)
www.llbm.lt

Il Museo etnografico della Lituania è un'esposizione permanente a cielo aperto dedicata alla vita rurale, in località Rùmšiškės, dove sono ricreati edifici di campagna e villaggi dei secoli XVII-XX. L'area di 174 ettari comprende case e casotti di campagna trasferiti qui da tutte le regioni del Paese. Vi sono stati ricostruiti con fedeltà storica fattorie e corti con le tecniche dell'edilizia umile e con gli arredi rurali e la vegetazione tipica. Le costruzioni testimoniano le tipologie stilistiche, costruttive, di decorazione e progettazione di vari periodi storici e strati sociali. Le fattorie sono raggruppate in cinque settori a seconda delle regioni etniche: la Samogizia, l'Aukštaitijà, la Suvalkijà, la Dzūkijà e la Mažóji Lietuvà (o Lituania Minore) sono rappresentate tutte dai propri tipi di villaggio. È come avere tutta la Lituania in un solo posto. Nei mesi di maggio-settembre è possibile accedere al territorio del museo anche in battello.

DISTRETTO DI KAUNAS

43. COMPLESSO DELLA CORTE DI RAUDÓNDVARIS

(Pilies takas 1, Raudondvaris, Kauno r., a 9 km dal centro)
www.raudondvariodvaras.lt

Distante soltanto nove chilometri da Kauno, su una delle terrazza de corso del Nevėžis sorge il complesso architettonico della Corte di Raudóndvaris: il palazzo signorile con gli annessi ed il parco. L'attenzione del visitatore coglie accanto al palazzo le dipendenze della antica servitù, il giardino d'inverno, le scuderie, la ghiacciaia.
Dalla fine del XVI all'inizio del XX secolo fu la residenza in Lituania delle famiglie nobili dei Dzievaltàuskis, dei Kosakóvskis, dei Radvilà, dei Vorlóvskis, dei Zabièla e dei Tiškèvičius, che la gestirono con premura e investimenti. Al momento all'interno del palazzo sono alcune sale di rappresentanza per eventi quali concerti, celebrazioni, feste, cerimonie di nozze. Nella parte nord ha sede il Museo della regione di Kaunas, nella ghiacciaia di un tempo ora si trova l'Ufficio del turismo e di informazioni commerciali della regione di Kaunas, la scuderia ora restaurata è stata adibita ad "incubatore artistico" e nell'antico giardino di inverno è stato ricavato un ristorante.

44. CORTE DI ŽEMAÌTKAIMIS–BABTÝNAS

(villaggi di Žemaitkiemis, Kauno r., a 34 km dal centro)
www.senasdvaras.lt

Sulla riva destra del Nevėžis biancheggiano i tetti della corte signorile di Žemaìtkiemis–Babtýnas. Fu fondata nel XVI secolo dalla famiglia Šiukštà, ma nel primo dopoguerra fu acquistata dal generale Vladas Nagèvičius. L'imprenditore Mindaugas Šventoraitis lo rilevò nel 1999 e di dedicò a ridare vita a questo antico e ricco centro di arte e cultura. Sono stati ricreati non soltanto gli edifici, ma anche la vegetazione, le aiuole, il viale alberato, le piccole edicole votive che segnavano un tempo gli angoli dei confini del territorio. Qui si svolgono eventi artistici di alto livello, quali i concerti nell'ambito del festival musicale di Pažàislis, sedute di pittura en plein air. La corte è anche famosa per la sua collezione di mezzi di trasporto d'epoca.

45. CHIESA VECCHIA DI S. GIOVANNI BATTISTA

(Muziejaus g. 1, Zapyškis, Kauno r., a 20 km dal centro)

Nel 1578 Pòvilas Sapìega, voivoda di Novogrudok (in lituano Naugardùkas), a cui appartenevano ingenti latifondi e terreni boschivi, nella sua corte signorile a Sapièğiškės, in seguito ribattezzata Zapýškis, fece costruire una chiesetta. Si tratta di uno dei più antichi edifici in muratura della Lituania, un unicum costruito da maestranze locali in stile gotico nella seconda metà del XVI secolo. Dall'inizio del XX secolo questa chiesa non è più stata usata come luogo di culto, ma nel 2002 le è stato concesso lo status di bene culturale. Negli ultimi anni è diventata uno dei centri della vita culturale e musicale della zona.

46. VILLA DI CAMPAGNA DI TÀDAS IVANÀUSKAS AD OBELÝNĖ

(Obelynės g. 8, Akademija, Kauno r., a 9 km dal centro)

Il parco di Obelýnė è stato creato dal naturalista e professore di scienze Tadas Ivanàuskas nella sua proprietà ad Akadèmija, nella regione di Kaunas. Nel 1920 in occasione della lottizzazione della tenuta di Marvà T. Ivanauskas acquistò 8 ettari di terreno, vi costruì una villa di campagna con dipendenze, costituendo insieme il parco botanico di Obelýnė. questo nome deriva dai molti alberi di melo (in lituano *obelìs*) e biancospino (in lituano *gudobelė*) che fioriscono e abbelliscono i declivi del parco. L'estensione del parco botanico di Obelýnė è di circa 6,5 ettari e la collezione di piante comprende oltre 300 specie e sottospecie di alberi e arbusti. Ad Obelýnė crescono due alberi di origini preistoriche, un ginkgo biloba e, dal 1959, un raro esemplare di metasequoia, o abete d'acqua.

Il Museo nazionale d'arte M. K. Čiurlionis è unico al mondo per la quantità di opere del pittore e compositore lituano, esse sono quasi interamente in esposizione qui.

Museo cittadino di Kaunas,
sezione "Musica popolare lituana"

Andando in giro per Kaunas è d'obbligo visitare almeno qualcuno dei suoi musei. Oltre alle collezioni permanenti tutto l'anno si possono apprezzare mostre temporanee sulle varie tematiche proprie del museo: storia, belle arti, personaggi famosi, curiosità. Conoscere la storia e la cultura della città e della regione permette di ampliare i propri orizzonti o di trascorrere il tempo in modo istruttivo.

I MUSEI DI KAUNAS:

1. Museo nazionale d'arte "M. K. Čiurliònis" (V. Putvinskio g. 55)
e sue sedi distaccate:

2. Galleria d'arte "M. Žilinskas"
(Nepriklausomybės a. 12)

3. Pinacoteca di Kaunas
(K. Donelaičio g. 16)

4. Museo dei Diavoli
(V. Putvinskio g. 64)

5. Palazzo storico del Presidente
(Vilniaus g. 33)

6. Casa di A. e P. Galaūnė
(Vydūno al. 2)

7. Museo memoriale di L. Trùikis e M. Rakauskaitė
(E. Fryko g. 14)

8. Museo memoriale di J. Zìkaras
(J. Zikaro g. 3)
www.ciurlionis.lt

9. Museo cittadino di Kaunas
(Rotušės a. 15) **e sue sedi distaccate:**

10. Sezione del castello
(Pilies g. 17)

11. Sezione "M. e K. Petràuskas"
(K. Petrausko g. 31)

12. Sezione "J. Grúodis"
(Salako g. 18)

13. Sezione "Musica popolare lituana" (L. Zamenhofo g. 12)
www.kaunomuziejus.lt

14. Museo della letteratura lituana "Mairónis" (Rotušės a. 13)
e sue sedi distaccate:

15. Casa-museo di Balỳs e Vànda Srúoga (B. Sruogos g. 21)

16. Museo memoriale di Juózas Grùšas (Kalniečių g. 93)

17. Museo memoriale di Juózas Tùmas-Vaĩžgantas
(Aleksoto g. 10-4)

18. Museo memoriale di Salomėja Nėrìs (S. Nėries g. 7)

19. Museo della letteratura per l'infanzia (K. Donelaičio g. 13)
www.maironiomuziejus.lt

20. Museo Militare "Výtautas il Grande" (K. Donelaičio g. 64)
e sue sedi distaccate:

21. Stamperia clandestina "ab"
(Salių k., Domeikavos sen., Kauno r.)
www.kariuomene.kam.lt

22. Museo della regione di Kaunas
(Pilies takas 1, Raudondvaris, Kauno r.)
e sue sedi distaccate:

23. Centro dell'artigianato tradizionale
(Raguvos g. 66, Biliūnų k., Kauno r.)

24. Museo della cultura etnica di A. e J. Juškà
(Kauno Mažoji g. 2, Vilkija, Kauno r.)

25. Museo etnografico di Bàbtai
(Nevėžio g. 3, Babtai, Kauno r.)

26. Villa di campagna di Tàdas Ivanàuskas ad Obelýnė
(Obelynės g. 8, Akademija, Kauno r.)
www.krmuziejus.lt

27. VII forte della Fortezza di Kaunas (Archyvo g. 61)
www.septintasfortas.lt

28. Museo del IX forte di Kaunas
(Žemaičių pl. 73) www.9fortomuziejus.lt

29. Museo zoologico di Tàdas Ivanàuskas (Laisvės al. 106)
www.zoomuziejus.lt

30. Museo dell'aviazione lituana
(Veiverių g. 132) www.lam.lt

31. Museo di storia dell'educazione
(Vytauto pr. 52) www.lsim.lt

32. Casa di Perkūnas
(Aleksoto g. 6) www.perkunonamas.lt

33. Esposizione museale del monastero di Pažàislis
(T. Masiulio g. 31) www.pazaislis.org

34. Casa di Sugihara
(Vaižganto g. 30)
www.sugiharahouse.com

35. Museo "Stumbras"
(K. Būgos g. 7)

36. Bunker antiatomico
(Raudondvario pl. 164A)
www.atominisbunkeris.lt

37. Museo delle pietre preziose
(Kurpių g. 13) www.dusafyrai.com

38. Museo di storia della medicina e della farmacia lituana
(Rotušės a. 28) www.lsmuni.lt

39. Museo dei mezzi di trasporto militari storici
(S. Dariaus ir S. Girėno g. 29A)
www.transportomuziejus.lt

40. Museo-Biblioteca del Presidente Vàldas Adàmkus
(S. Daukanto g. 25)
www.adamkuslibrary.lt

41. Museo della Diocesi
(M. Valančiaus g. 6)
www.kaunoarkivyskupija.lt/kam

42. Museo del teatro delle marionette (Laisvės al. 87A)
www.kaunoleles.lt

43. Museo dello sport lituano
(Muziejaus g. 7, 9)
www.lietuvossportomuziejus.lt

Nella sola Kaunas tra tutte le città lituane fu aperto già nel 1441 una sede commerciale della Lega Anseatica. In ricordo di questo importante evento ogni anno si organizzano la festa cittadina delle "Ciornate Anseatiche di Kaunas".

Il centro abitato situato alla confluenza dei due fiumi Nèmunas e Neris, da cui si è sviluppata la città di Kaunas, nelle fonti è nominato per la prima volta nel 1361. Nei pressi già esisteva un castello in muratura, parte importante di un sistema di difesa non solo della città ma dell'intero Stato lituano, pensato per contrastare gli attacchi dell'Ordine Teutonico.

Nel 1408 il Granduca di Lituania Výtautas concesse alla città di Kaunas il diritto di Magdeburgo, in base al quale la città acquistò l'autonomia in seguito confermata dalla concessione di privilegi da parte di tutti i granduchi di Lituania. Grande peso per la crescita della città di Kaunas ebbe la comoda posizione geografica e le vie d'acqua, il Nèmunas e la Nerìs – che consentirono ai commercianti della città di raggiungere gradualmente Danzica, Turonia (oggi Toruń) e Königsberg. Dal XV secolo a Kaunas era attiva una dogana che regolava tutto il commercio nazionale con la vicina Prussia sulle vie di acqua e di terra.
Nel XVI secolo visse un periodo di grande fioritura. Fu aperta la prima scuola, fondato il primo ospedale-ricovero (lo špitòlė) con una farmacia, e gli artigiani cominciarono ad unirsi in corporazioni. Alla fine del secolo per il gran numero di edifici in muratura Kaunas spiccava sulla maggior parte delle città dell'intero Granducato. In seguito, nella prima metà del XVII, la città fu circondata da mura.
Purtroppo le guerre della metà del XVII e i sei anni di occupazione dell'esercito della Russia zarista (1655-1661), che costrinsero parte dei cittadini a trovare rifugio nella vicina Prussia, ed insieme l'epidemia di peste insorta in quel periodo inflissero al benessere di Kaunas un gravissimo colpo. E quando poi cominciò a riaversi, si abbatté su Kaunas il disastro della Guerra del Nord (1700-1721). Nel 1732 la città patì un terribile incendio e lo sviluppo successivo della città fu ostacolato dal crollo politico nello Stato e l'insediamento a più riprese di una guarnigione dell'esercito dell'Impero Russo (1734, 1735, 1748, 1767-1775).

Una città in ripresa

Segnali di ripresa si osservarono nella seconda metà del XVIII secolo. Già dal 1732 erano cominciati i lavori di ricostruzione della parrocchiale di Kaunas, gravemente danneggiata dall'incendio, nel 1781 furono terminati quelli del palazzo municipale (la Rótušė), nel 1786 la costruzione della "Casa di passaggio", che si può considerare il primo albergo della città, nel 1792 furono numerati gli edifici della città e nel 1794 furono gettati due ponti sul Nèmunas e sulla Nerìs.

Continuano i disordini

Ma dopo la terza spartizione della Polonia-Lituania nel 1795 Kaunas passò sotto il dominio della Russia zarista. Nel 1801 un altro devastante incendio colpì la città. Nel 1812 Kaunas si venne a trovare nel turbine della guerra appena cominciata tra Russia e Francia. Non lontano dalla città la Grande Armée varcò il Nèmunas con alcune centinaia di migliaia di soldati con alla guida l'imperatore di Francia in persona, Napoleone Bonaparte. Kaunas in questa guerra fu la prima città conquistata dall'esercito dell'impero francese. Non solo: fu saccheggiata due volte, quando l'armata napoleonica entrò in città e quando vi ripassò durante la ritirata successiva alla disfatta di Russia.

Verso una città moderna

La riforma territoriale del 1843 vede Kaunas diventare capoluogo dell'appena costituito governatorato. Nel 1847 viene approvato il piano urbanistico che prevede la realizzazione di un viale da intitolarsi allo zar Nicola I, il Nikolàjaus prospèktas, che è l'odierna Làisvės alėja. Nel 1862 fu realizzata la ferrovia e costruito il primo ponte ferroviario sul Nèmunas e nel 1898 cominciò a funzionare la prima centrale elettrica. A ravvivare la vita culturale della città fu il trasferimento, nel 1864 per decisione del potere zarista, della sede della diocesi dei Samogizi (di Telšiai) da Vàrnių a Kaunas. Nel 1870 apre i battenti l'associazione degli amanti della lettura di Kaunas, grazie alla quale fu aperta la prima biblioteca pubblica in città, tuttavia la politica dettata dalla Russia impedì qualunque iniziativa popolare, o attività culturale di più che minimo rilievo. Nel 1879 a Kaunas fu riconosciu-

to lo status di fortezza militare di prima classe del confine dell'Impero Russo Tra il 1882 e l'inizio della Prima guerra mondiale Kaunas fu circondata da una cinta difensiva di fortificazioni e da un anello di forti e batterie. Nel 1895 fu edificata la chiesa del Sobòras destinata ai soldati del presidio di stanza a Kaunas. Nel 1892 in base ad un contratto con l'ingegnere svizzero E. O. Dupont, a Kaunas fu attivato un servizio di tram a cavalli (kónkė), il cui percorso andava dalla piazza del Rótušė fino alla stazione dei treni. Nello stesso anno fu costruito anche un teatro da 500 posti.

Kaunas "capitale temporanea"

Dopo l'inizio della Prima guerra mondiale negli anni 1915-1918 Kaunas fu occupata dai tedeschi. Alla fine della Prima guerra mondiale la Lituania comincia a costituirsi in Repubblica, ma dopo la presa di Vilnius da parte dei russi, nel 1919 è a Kaunas che si insediano il Consiglio di Stato ed il Gabinetto dei Ministri. Nel 1920 la Polonia occupa Vilnius e Kaunas diventa "capitale temporanea", e così la città più importante del Paese. Nello stesso anno si riunisce a Kaunas l'Assemblea costituente (Seīmas) per porre le basi giuridiche del nuovo Stato. Kaunas rimase capitale temporanea fino al 1939. Diventata centro politico, economico e culturale nel periodo, tra le due guerre Kaunas acquisì vitalità ed un carattere contemporaneo e modernamente europeo. Il rinnovamento si improntò ad un'intensa attività edilizia innovativa nello stile (la cosiddetta "architettura tra le due guerre"), volta ad ammodernare i vecchi edifici e a creare collegamenti tra le parti della città (ponti sul Nèmunas e sulla Nerìs).

Nel 1929 iniziarono a circolare i primi autobus e per agevolare ulteriormente la mobilità furono realizzate, rispettivamente nel 1931 e nel 1935 le due funicolari di Žaliàkalnis ed Aleksótas. Nel 1920 fu inaugurato il Teatro Lirico e due anni più tardi il Teatro Nazionale. Nello stesso 1922 fu fondata l'Università Lituania che nel 1930 fu ribattezzata Università "Výtautas Magnus". Nel 1938 a Kaunas si svolse la prima "Olimpiade popolare" e nel 1939 fu organizzato il campionato europeo di pallacanestro, per il quale fu costruito un palazzetto capace di ospitare cinquemila spettatori.

Nel giugno del 1940 l'esercito russo invase la Lituania e più avanti, sempre nel corso della Seconda guerra mondiale, l'Armata rossa nel 1944 prese Kaunas, dando inizio al periodo di occupazione sovietica. Ricostituita l'indipendenza lituana nel 1990 per Kaunas si sono aperte possibilità di cooperazione con città di stati esteri.

STORIA DELLA FORTEZZA DI KAUNAS

Situata alla confluenza dei due maggiori fiumi della Lituania, Kaunas dai tempi antichi giocò un importante ruolo nella difesa del Paese. La stessa Russia, che dal 1795 aveva occupato le terre lituane, era ben consapevole della sua eccezionale posizione strategica. I rapporti sempre più tesi con i vicini posero in rilevo la questione del rafforzamento del confine occidentale. Nel 1879 lo zar Alessandro II emanò un decreto per la costruzione della fortezza di Kaunas e prima del febbraio del 1880 erano già pronti i progetti per delle fortificazioni permanenti. La città doveva essere circondata da sette forti ed un anello di dodici batterie permanenti. Dopo due anni, il 24 aprile 1882, cominciarono ufficialmente i lavori di costruzione della fortezza di Kaunas.

I forti sono stati costruiti in più tappe: prima di tutto viene tracciata la via di accesso alle fortificazioni, sono effettuati lavori di preparazione del terreno, poi sono edificate le baracche dei militari, i depositi di munizioni ed altri siti ausiliari. La costruzione di un forte poteva durare dai tre ai cinque anni. Oltre ai forti ed alle batterie nel 1885 cominciò la costruzione delle fortificazioni di difesa centrali e dei depositi principali su entrambe le rive del Nèmunas. Al di là dell'anello dei forti prendeva forma l'infrastruttura della fortezza: il posto di comando, l'intendenza militare, lo stato maggiore, la direzione del genio e l'alloggio dei suoi militari, gli alloggi degli amministratori e dei costruttori, la stazione di telefono e telegrafo, le stazioni di rifornimento di corrente elettrica ed acqua, la stazione ferroviaria militare, l'elevatore, il mulino, il deposito di grano, i locali per i piccioni viaggiatori, la caserma dei pompieri, le

Dopo tredici anni di lavori nei pressi del IX forte è stata completata un monumento alto 32m formato da tre imponenti gruppi scultorei. Si tratta di un tributo alla memoria delle vittime del nazismo.

banchine di ormeggio. Nei quartieri di Žemìeji Šančiai e di Aukštóji Panemùnė furono costruite cittadelle militari. Non furono trascurate neanche le esigenze spirituali dei militari: tra il 1891 ed il 1895 fu costruito il Sobòras di Kaunas, la chiesa di San Michele Arcangelo (o "della guarnigione"). Nel 1889 sulla riva destra della Nerìs cominciarono i lavori di costruzione dell'VIII forte. Tra gli anni 1903 e 1913 sulle alture a nord-ovest di Kaunas sorse il più recente e più moderno IX forte. Si tratta del primo ed unico forte del sistema difensivo di Kaunas per la cui costruzione invece dei mattoni è stati utilizzato il cemento. Nel 1913 fu approvato un piano supplementare per il rinforzo della fortezza: si prevedeva la costruzione di altri 12 forti e 12 basi di supporto per formare attorno alla città un secondo anello di fortificazioni, più grande, della lunghezza di 47,17 km. I lavori furono però interrotti dall'inizio della Prima guerra mondiale il 28 luglio 1914. Prima della guerra si fece dunque in tempo a costruire 9 forti e 10 batterie. Il 18 agosto 1915 Kaunas, la fortezza militare di prima classe dell'Impero Russo fu conquistata dalla Germania.

I Forti oggi

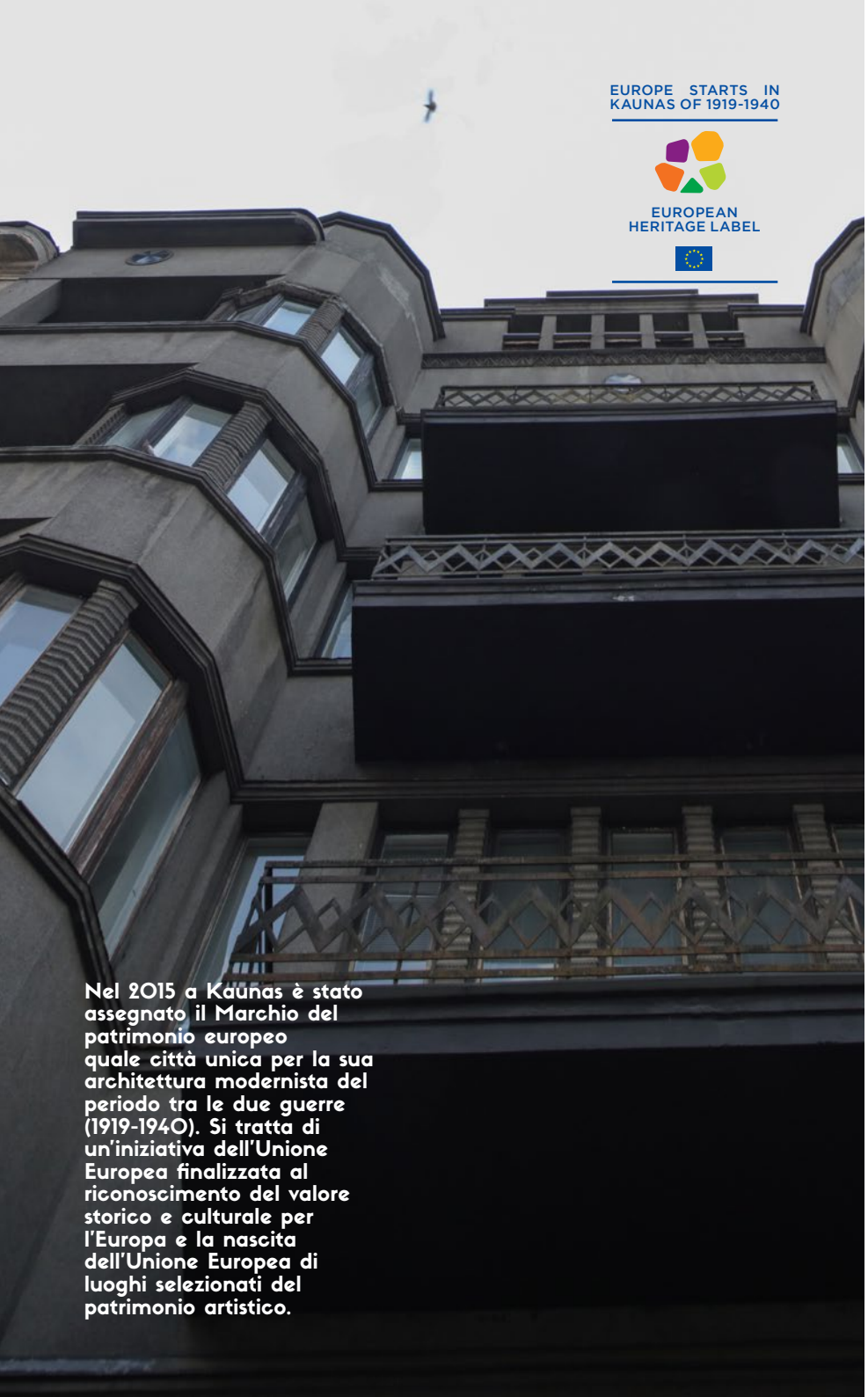
Al termine della guerra, dopo la restaurazione dell'indipendenza lituana la fortezza di Kaunas non è mai stata più utilizzata secondo la sua destinazione iniziale. Gli edifici amministrativi furono rilevati da enti statali lituani, mentre i forti adibiti all'utilizzo più vario: carcere, depositi, archivi, appartamenti ecc. Durante la Seconda guerra mondiale, quando la Germania nazista aveva occupato la Lituania, i forti IV, VII e IX diventarono luoghi di sterminio di massa dei civili.

Oggi gli abitanti di Kaunas e gli ospiti della città sono invitati a conoscere la storia di questo gigantesco sito di difesa, la fortezza di Kaunas, nei musei aperti nei forti VII e IX.

Museo del VII forte
Archyvo g. 61
www.septintasfortas.lt

Museo del IX forte
Žemaičių pl. 73
www.9fortomuziejus.lt

Parco della fortezza di Kaunas
www.atfort.kaunas.lt



Nel 2015 a Kaunas è stato assegnato il Marchio del patrimonio europeo quale città unica per la sua architettura modernista del periodo tra le due guerre (1919-1940). Si tratta di un'iniziativa dell'Unione Europea finalizzata al riconoscimento del valore storico e culturale per l'Europa e la nascita dell'Unione Europea di luoghi selezionati del patrimonio artistico.

L'architettura interbellica è il biglietto da visita di Kaunas. Qui, nella città divenuta il centro del Paese nella prima metà del XX secolo, anche oggi pulsa il ritmo di una città contemporanea.

Dopo la Prima guerra mondiale, la ricostituzione della sovranità lituana avvenne a Kaunas, divenuta la città più importante della Lituania per via dell'occupazione da parte dei polacchi della capitale Vilnius e della parte orientale del Paese. Qui si riunirono le autorità politiche e la classe degli intellettuali, cominciò a svilupparsi l'industria e così a Kaunas toccarono le leve del comando e l'incombenza di diventare moderno emblema della Lituania indipendente.
Circostanze favorevoli agevolarono il processo: la società era pronta al cambiamento, alla città servivano edifici da destinare a vari compiti e alla loro progettazione poterono lavorare architetti di talento, forti di studi all'estero e tornati in Lituania con idee nuove e fresche. Nello svolgimento delle funzioni di capitale di stato nella prima metà del XX secolo Kaunas acquisì, in modo inatteso, un'importanza unica sulla cartina d'Europa. Nel creare il volto di una città contemporanea gli architetti della giovane nazione calarono armoniosamente la città nel contesto europeo. I singoli edifici, i complessi architettonici, i nuovi quartieri influenzarono grandemente l'aspetto della capitale temporanea. Così Kaunas diventò centro di cultura, istruzione e ricerca: furono fondate istituzioni quali l'Università della Lituania, la Scuola d'Arte, l'Istituto superiore di Educazione fisica, i teatri lirico e drammatico, la radio, il Museo militare, l'Osservatorio astronomico. L'industria conobbe un rapido sviluppo, la gente in città cominciò a vivere all'europea, grande attenzione fu dedicata alla cultura ed allo sport. In considerazione di ciò nel 1939 fu costruito il Palazzetto dello Sport, dove la nazionale maschile lituana di pallacanestro vinse per la seconda volta il titolo continentale, quasi incoronando Kaunas agli occhi dell'Europa. La metamorfosi di Kaunas in città europea lasciò chiare tracce nello sviluppo successivo della Lituania: determinò la volontà di lottare per la libertà, di liberarsi dal giogo sovietico, formò l'identità mentale della città ed il suo aspetto esteriore. Si tratta soltanto del secondo periodo architettonico (dopo il Barocco) in cui l'architettura lituana tenne il passo dell'Europa intera. La cosiddetta architettura del primo dopoguerra, riccamente sviluppatasi a Kaunas nel corso di 20 anni, con una concentrazione tale da costituire fenomeno unico in tutta Europa, rispecchia nel contesto modernista internazionale tanto le tendenze dello stile Bauhaus, tanto l'espressione in architettura di quelle istanze peculiari di lituanità e del sentire popolare che di tale unicità costituiscono il fondamento.
Kaunas è l'unica città al mondo che possa vantare ancor oggi così tanti esempi di questa corrente architettonica.

EDIFICI RAPPRESENTANTI L'ARCHITETTURA INTERBELLICA:

1. Poste centrali di Kaunas
(Laisvės al. 102)

2. Teatro musicale nazionale di Kaunas (Laisvės al. 91)

3. Municipio di Kaunas (ex Cassa di Risparmio) (Laisvės al. 96)

4. Filarmonica nazionale di Kaunas (ex Ministero della Giustizia e palazzo del Seĩmas)
(L. Sapiegos g. 5)

5. Banca di Lituania (Maironio g. 25)

6. Complesso di edifici
(V. Putvinskio g. 52, 54, 56, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72)

7. Museo Militare Výtautas il Grande e Museo nazionale d'arte "M.K. Čiurlionis"
(V. Putvinskio g. 55)

8. Funicolare di Žaliàkalnis
(Aušros g. 6)

9. Basilica della Resurrezione di Cristo
(Žemaičių g. 31)

10. Ginnasio "Jònas Jablònskis" (storica Scuola primaria)
(Aušros g. 3)

11. Palazzo della storica Società "Pienocèntras"
(Laisvės al. 55/S. Daukanto g. 18)

12. Palazzo della storica Società "Pažanga" (Laisvės al. 53)

13. Cinema-teatro "Romuva"
(Laisvės al. 54)

14. Circolo ufficiali della guarnigione di Kaunas
(A. Mickevičiaus g. 19)

15. Palazzo residenziale di J. e G. Lapėnas
(Kęstučio g. 38)

16. Università Lituana di Scienze della Salute (A. Mickevičiaus g. 9)

17. Servizio medico militare "dr. Jònas Basanàvičius"
(Vytauto pr. 49)

18. Centro ricreativo per l'infanzia e l'adolescenza (ex Palazzo "Neo-Lithuania")
(Parodos g. 26)

19. Università Lituana dello Sport
(Sporto g. 6)

20. Palazzetto dello sport di Kaunas
(Perkūno al. 5)

21. Museo lituano della musica "M. e K. Petràuskas" (ex residenza di M. e K. Petràuskas)
(K. Petrausko g. 31)

L'ARCHITETTURA IN LEGNO A KAUNAS

La tradizione dell'edilizia in legno è diffusissima in Lituania e da tempo sono oggetto di studio le chiese in legno e gli edifici rurali. Il legno era materiale di costruzione molto popolare anche nella Kaunas tra le due guerre, solo raramente un privato poteva permettersi i costi di un immobile in muratura. Oggi l'architettura cittadina in legno viene considerata un valore estetico ed etnico. I conoscitori dell'architettura in legno comprendono bene il pregio di questi edifici, e lo possono riscoprire anche i partecipanti alle escursioni culturali nei quartieri di Žaliakalnis, Panemùnė, Šànčiai, Vilijàmpolė. Chi è sensibile al retaggio culturale considera incontestabile il valore delle case in legno. Senza di queste la città perderebbe una parte molto importante della sua identità culturale.
Purtroppo solo una piccola parte degli edifici in legno risalenti al primo dopoguerra hanno resistito alle prove del tempo e dei cambiamenti socio-economici, tuttavia tuttora trasmettono lo spirito, impregnato di intimità, delle zone allora suburbane di Kaunas.

SITI DI INTERESSE:

22. Villa dell'architetto Antànas Jókimas (Minties Rato g. 2)

23. Casa dell'ufficiale Antànas Gèdmantas (Žemuogių g. 2)

24. Villa del compositore Juózas Gruòdis (Salako g. 18)

25. Villa dell'imprenditore Pranas Ùrbonas (Žemaičių g. 20)

26. Villa del tecnico delle costruzioni Jònas Varnèckis (Sietyno g. 17)

27. Villa di Juózas e Stàsė Gèniušas (Tulpių g. 21)

28. Villa di Barbóra e Kazýs Zubàuskas (A. Smetonos al. 81)

29. Casa del pedagogo Jònas Dereškèvičius (Minties Rato g. 24)

30. Villa del generale e medico Pranas Vaiciuškà
(J. Janonio g. 46, Kačerginė, Kauno r.)

31. Villa dell'ingegnere Viktoras Rèklàitis
(Janonio g. 86, Kačerginė, Kauno r.)

32. Casa dello scrittore Pranas Mašiótas (Janonio g. 38, Kačerginė, Kauno r.)

Palazzo presidenziale della Repubblica di Lituania

Circostanze storiche fanno sì che il periodo degli anni 1919-1940 può ben definirsi per Kaunas l'epoca della diplomazia.

Infatti la restaurazione dell'indipendenza lituana (1918) e il contesto geopolitico (con Vilnius ufficialmente in mano ai polacchi dal 1920) fecero di Kaunas la "capitale temporanea" del Paese. Qui si espresse la sovranità dello Stato lituano, ebbero sede le più importanti istituzioni nazionali e si insediarono le delegazioni diplomatiche straniere. Lo status di Kaunas come capitale temporanea non fu però sancito formalmente da documenti, lo diventò de facto il 2 gennaio 1919, quando da Vilnius vi si trasferì il Governo. Lo stesso anno la strada centrale della città fu ribattezzata Làisvės alėja, ed una delle sue traverse fu intitolata al 16 febbraio (giorno della dichiarazione dell'indipendenza), in lituano Vasàrio 16-osios, e così sono note anche oggi. Per la prima volta nella storia della Lituania a Kaunas fu eletto il Presidente della Repubblica, il 4 aprile 1919 durante la seduta del Consiglio di Stato a tale onore assurse Antànas Smetonà. L'assetto dello Stato comincia a definirsi il 15 maggio 1920 quando per la prima volta si riunisce l'Assemblea costituente (Seĩmas) nei locali del Teatro nazionale (oggi Teatro musicale). A Kaunas fu dunque anche il Ministero degli Affari Esteri, a cui toccò l'importante compito di allacciare rapporti diplomatici con gli altri Stati e di rappresentare la Lituania nell'arena internazionale. Poco alla volta si insediarono in città le rappresentanze diplomatiche: per prime le missioni diplomatiche delle grandi nazioni, Stati Uniti, Regno Unito e Francia, in seguito altri Stati, Italia compresa, aprirono le proprie ambasciate e consolati. Queste le sedi delle istituzioni nazionali e degli uffici diplomatici attivi a Kaunas nel 1939:

1. Palazzo presidenziale della Repubblica di Lituania
(Vilniaus g. 33)

2. Palazzo del Seĩmas della Repubblica di Lituania
(Gimnazijos g. 3)

3. Palazzo del Gabinetto dei Ministri della Repubblica di Lituania
(K. Donelaičio g. 58)

4. Ministero degli Affari Esteri (1919-1922) (Maironio g. 27)

5. Ministero degli Affari Esteri (1922-1935) (S. Daukanto g. 25)

6. Ministero degli Affari Esteri (1935-1940)
(angolo di K. Donelaičio g. e Vienybės a.)

7. Consolato e Legazione degli Stati Uniti (V. Putvinskio g. 68)

8. Legazione della Cecoslovacchia e Consolato di Argentina
(V. Putvinskio g. 60)

9. Consolato generale di Svezia
(V. Putvinskio g. 60)

10. Nunziatura apostolica
(V. Putvinskio g. 56)

11. Consolato di Ungheria
(V. Putvinskio g. 54)

15. Albergo "Metropolis" (sede del Ministero degli Affari Esteri)
(S. Daukanto g. 21)

16. Legazione di Polonia
(Kęstučio g. 38)

17. Consolato e Legazione del Regno Unito (Kęstučio g. 29)

18. Consolato della Finlandia
(Kęstučio g. 8)

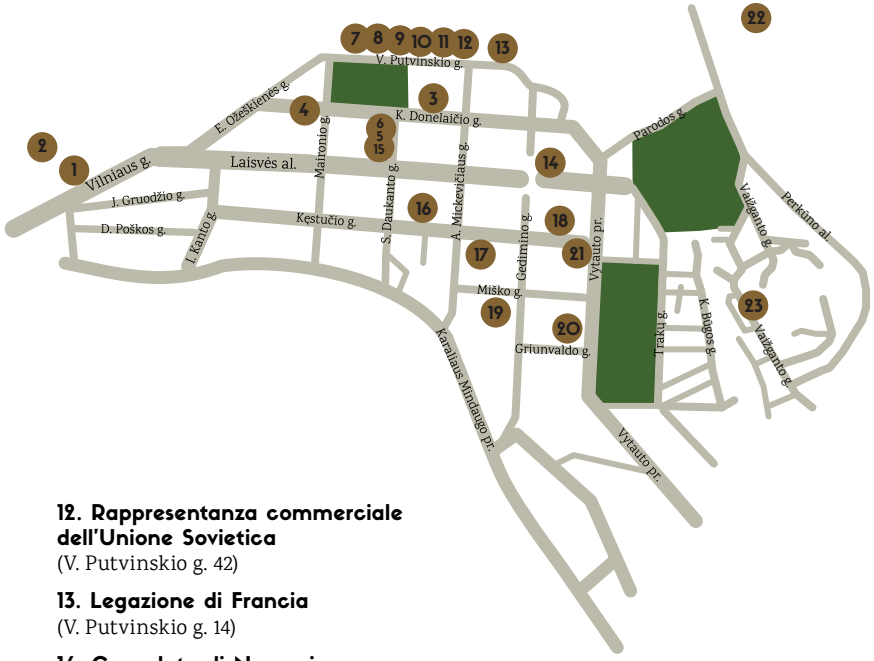
19. Legazione di Germania
(Gedimino g. 19)

20. Legazione di Danimarca
(Vytauto pr. 55/Griunvaldo g. 2)

21. Legazione di Lettonia
(Vytauto pr./Kęstučio g.)

22. Legazione del Regno d'Italia
(Vydūno al. 13)

23. Consolato del Giappone
(Vaižganto g. 30)



12. Rappresentanza commerciale dell'Unione Sovietica
(V. Putvinskio g. 42)

13. Legazione di Francia
(V. Putvinskio g. 14)

14. Consolato di Norvegia
(Nepriklausomybės a. 7)

Più di seimila edifici a Kaunas vivono dello spirito dell'architettura modernista tra le due guerre. Ad attirare l'attenzione di ogni passante sono anche i dettagli, che sia il design innovativo delle finestre o le scelte dell'ornamentazione delle facciate.

KAUNAS, CITTÀ UNESCO DEL DESIGN

La Rete delle Città Creative dell'UNESCO è stata creata nel 2004 al fine di rafforzare la collaborazione con le città e tra le città che hanno riconosciuto la creatività come fattore strategico di sviluppo sostenibile, connesso ad aspetti economici, sociali, culturali ed ambientali di esse. Unendosi alla Rete le città confermano il proprio impegno a condividere le migliori esperienze, estendere un partenariato che favorisca la creatività e l'industria della cultura, rinforzare la partecipazione alla vita culturale ed integrare la cultura nei progetti di sviluppo urbano. La Rete delle Città Creative dell'UNESCO comprende sette aree creative: artigiano e arte popolare, design, cinema, gastronomia, Media arts (arti dei media), letteratura e musica. Nel dicembre del 2015 Kaunas è diventata la prima città dell'Europa Centro-orientale ad acquisire lo status di Città UNESCO del design, il che contribuirà indubbiamente all'obiettivo di inserire l'architettura modernista di Kaunas del periodo tra le due guerre nella Lista UNESCO dei patrimoni dell'umanità.

La Rete delle città del Design

La Rete delle Città del design comprende città di tutto il mondo come Montréal (Canada), Kobe (Giappone), Helsinki (Finlandia), Detroit (USA), Bilbao (Spagna), Singapore (Singapore), Berlino (Germania), Bandung (Indonesia), Puebla (Messico), Budapest (Ungheria), Curitiba (Brasile), Buenos Aires (Argentina), Shanghai (Cin), Nagoya (Giappone), Seul (Corea del Sud), Saint-Étienne (Francia), Dundee (Scozia), Graz (Austria) e Torino (Italia).

United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization

KAUNAS City of Design

Designated UNESCO Creative City in 2015

KAUNAS, CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA 2022

Il Progetto della Capitale europea della cultura che si sposta da nazione a nazione, da città a città prevede nel 2022 di fermarsi e svilupparsi a Kaunas, una città che gode sia di una perfetta infrastruttura culturale, sia di una rete ben sviluppata di partenariati internazionali. "Kaunas, Capitale europea della cultura 2022" comincia adesso! Da oggi si passa dall'etichetta di "Capitale temporanea" a quella di "Capitale CONTEMPORANEA". Per essere CONTEMPORANEI dobbiamo affrancarci dalle PASTOIE della nostra storia frammentaria e dalla censura della nostra mentalità, comprendendo al tempo stesso che viviamo al punto di CONFLUENZA non solo dei due più grandi fiumi della Lituania, ma anche di idee e persone a volte così diverse o addirittura in conflitto. Dobbiamo infine acquistare una CONSAPEVOLEZZA che prepari la strada ad una comunità più armoniosa sulla cartina d'Europa. La CONTEMPORANEITÀ significa per noi un legame con tutta l'Europa e la creazione di nuovi contenuti per la nostra città, il nostro Paese e la nostra Europa. È arrivato il momento di connettersi ed entrare in KAUNtatto!

www.kaunas2022.eu
#kaunas2022

Kaunas 2022 Contemporary Capital
European Capital of Culture

Con l'idea di dare colore alla città e ravvivare gli spazi pubblici artisti professionisti regalano a Kaunas disegni in formato gigante sulle pareti degli edifici. Questi disegni sono concepiti in base al luogo stesso, alla vita della comunità locale, temi di attualità e invenzioni pure.
Queste nuove opere d'arte costituiscono nuove attrattive per il pubblico e sono al tempo stesso espressioni vivaci ed originali della vita cittadina.

Kaunas, circondata da un'aura speciale, è stata scelta come capitale della cultura europea del 2022. Arte e creatività accompagnano Kaunas in diversi settori: musica, teatro, danza, design per dirne alcuni.

La città sostiene costantemente la creatività sia nei luoghi pubblici, sia negli spazi privati. In città si possono incontrare varie manifestazioni artistiche: edifici trasformati in opere d'arte, esposizioni e saloni di design, semplici installazioni basate su un'idea originale, locali in stile bohémien ecc., per non parlare degli eventi culturali, tutte ottime occasioni per passare il tempo in maniera diversa dal solito.

Piena di sensazioni e scoperte, la vita culturale di Kaunas è caratterizzata anche dall'apertura verso il nuovo e dalla vitalità giovanile con una varietà di proposte che consentono a ciascuno di trovare soddisfazione al proprio gusto estetico: qui coesistono infatti eventi dalle profonde tradizioni e progetti di nuova concezione.

GALLERIE D'ARTE

"Meno parkas" ("Parco dell'arte")
(Rotušės a. 27) www.menoparkas.lt

Galleria fotografica di Kaunas
(Rotušės a. 1 / Vilniaus g. 2)
www.kaunasgallery.lt

Galleria "Post"
(Laisvės al. 51a) www.postgalerija.lt

Galleria "101" dell'Università VDU
(Muitinės g. 7) www.galerija101.lt

Galleria d'arte "M. Žilinskas"
(Nepriklausomybės a. 12)
www.ciurlionis.lt/zilinsko

Pinacoteca di Kaunas
(K. Donelaičio g. 16) www.ciurlionis.lt

"Meno forma"
("La Forma dell'arte")
(Savanorių pr. 166) www.menoforma.lt

SEDI DEGLI EVENTI

Filarmonica nazionale di Kaunas
(L. Sapiegos g. 5)
www.kaunofilharmonija.lt

Teatro musicale nazionale di Kaunas
(Laisvės al. 91)
www.muzikinisteatras.lt

Teatro Drammatico Nazionale
(Laisvės al. 71)
www.dramosteatras.lt

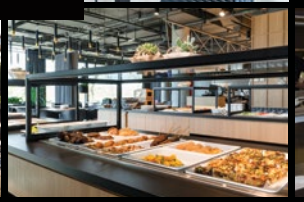
"Žalgirio arenà"
(Karaliaus Mindaugo pr. 50)
www.zalgirioarena.lt

"Incubatore artistico" della Corte di Raudóndvaris
(Pilies takas 1, Raudondvaris, Kauno r.)
www.raudondvariodvaras.lt

BUFFET DINING with LIVE COOKING STATION
ONE PRICE for ALL YOU CAN EAT

Mon – Tues: Lunch 11:00 – 16:00
Wed – Fri: Lunch 11:00 – 16:00
Dinner 18:00 – 22:00
Sat: Lunch 12:00 – 16:00
Dinner 18:00 – 22:00

Address: Jonavos str. 7, Kaunas, +370 687 54044



Aprile

"KAUNAS JAZZ"
www.kaunasjazz.lt

Ormai da più di vent'anni il festival "Kaunas Jazz" organizzato in città invita ogni primavera gli amanti di questo genere musicale ad ascoltare le esibizioni degli artisti più rinomati, sia lituani sia stranieri. Respirano gli umori del jazz la maggior parte degli spazi cittadini, così che la primavera non solo si sente nell'aria, ma si vede anche sui volti della gente. È l'ultimo fine settimana di aprile che Kaunas fa festa e diventa centro di attrazione internazionale, vera capitale dei vari stili del jazz.

TORNEO SPORTIVO INTERNAZIONALE PER CANI DA TRAINO

A Jadagóniai ogni primavera si organizza un torneo di corsa per cani da traino, durante il quale gli spettatori possono imparare a conoscere razze canine particolari ed assistere alla tradizionale corsa campestre di bambini accompagnati in gara da cani.

Maggio

SETTIMANA DEL DESIGN
www.dizainoforumas.lt

Per tradizione la prima settimana di maggio cinque città lituane – Vilnius, Kaunas, Klaĩpėda, Šiauliaĩ e Telšiaĩ – si tuffano in un tripudio del design, durante il quale gli ospiti partecipanti sono invitati a prendere parte alle attività di botteghe creative, a visitare esposizioni, a raccogliere e condividere notizie in conferenze internazionali, ed i creatori a presentare i propri lavori più recenti.

FESTIVAL DEGLI AQUILONI "TRA CIELO E TERRA"

Nella valle del Nèmunas, a Zapýškis, nei pressi della chiesetta gotica, nel corso del festival che si svolge ogni primavera, accanto al principale show degli aquiloni giganti, sono aperte botteghe artigiane di aquiloni, si tengono competizioni per aquiloni e aeromodelli, un piacevole passatempo per tutta la famiglia.

CICLO DI FESTIVAL-CONCORSI "KAUNAS CANTAT"
www.kaunascantat.lt

Il maggior progetto di festival di musica corale, dove agli ascoltatori si presentano diversi stili di musica corale di livello professionistico.

FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE MARIONETTE "MARIONETTE E BIMBI SORRIDENTI"
www.kaunoleles.lt

Il festival comprende spettacoli di ensemble professionistici lituani e stranieri, mostre, la sfilata di maschere e marionette, ben nota ai cittadini, incontri formativi con i maestri, seminari.

"GIORNATE ANSEATICHE A KAUNAS"
www.kaunas.lt

Sono passati oltre 600 anni dalla concessione del Diritto di Magdeburgo alla città di Kaunas. Oggi Kaunas è l'unica città lituana appartenente alla Nuova Lega Anseatica, così l'identità medievale data alla festa la rende unica tra tutte le manifestazioni delle altre città lituane. Gli spettatori sono invitati a conoscere la cultura del Medioevo, la musica, i balli, i mestieri, gli spettacoli, i giochi e i cavalieri in giostra in un torneo internazionale per conquistare la spada del Comandante dell'armata lituana.

FESTA CANORA DEGLI SCOLARI DELLA CITTÀ DI KAUNAS
www.vmlr.lt

Evento cittadino teatralizzato che unisce vari generi musicali con cori di bambini e ragazzi, complessi strumentali, ensemble di balli popolari e moderni, che vede partecipare ogni anno anche fino ad alcune migliaia di scolari.

Maggio-luglio

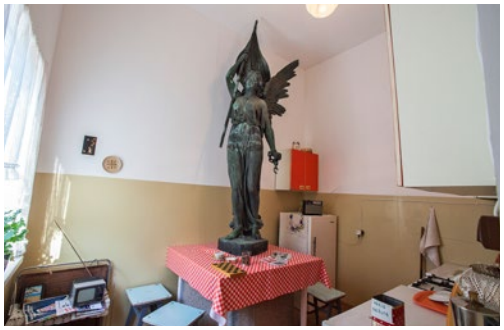
FESTIVAL INTERNAZIONALE "OPERETTA AL CASTELLO DI KAUNAS"

Il primo festival dell'operetta nell'Europa dell'Est, nel corso del quale sono messe in scena le più belle creazioni del genere da cantanti, musicisti ed orchestre di vari paesi europei.

Maggio-agosto

FESTIVAL MUSICALE DI PAŽÀISLIS
www.pazaislis.lt

I più famosi interpreti del mondo di musica classica ed antica, non tralasciando il jazz ed altri proposte di percorsi musicali creativi, invitano per tutta l'estate all'esperienza unica del Festival musicale di Pažàislis.



Giugno

"BIKE SHOW MILLENNIUM"
www.bikeshow.lt

Festa che coinvolge tutta la città, a cui partecipano biker di tutto il mondo e gli appassionati dei motori e delle corse.

Giugno-settembre

"KAUNAS BIENNIAL"
www.bienale.lt

È il maggiore evento artistico internazionale di arte contemporanea dei Paesi Baltici, durante cui hanno luogo mostre, programmi di scambio per artisti, laboratori creativi, percorsi educativi, progetti artistici pubblici e di comunità.

Luglio

FESTIVAL DEI CANTAUTORI "VIALE DELLE ACACIE"

Festival di poesia cantata che richiama i più noti cantautori del Paese, dalle giovani promesse ai grandi della scena, ospiti dall'estero, con comparsate di famosi esponenti del mondo della musica rock, blues, country, pop e folk.

6 LUGLIO: FESTA NAZIONALE DI RE MÌNDAUGAS ALLA CORTE DI RAUDÓNDVARIS
www.raudondvariodvaras.lt

Settembre

"KAUNAS PHOTO"
www.kaunasphoto.com

Il festival "Kaunas Photo" è il più grande e più importante evento fotografico dei Paesi Baltici. Si tratta di un progetto con grande successo di pubblico organizzato a Kaunas tutti gli anni, i cui eventi si svolgono nei più disparati spazi tanto all'aperto quanto al chiuso.

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI FOLKLORE TRADIZIONALE E CONTEMPORANEO "SÙKLEGOS"
www.suklegos.lt

Il Festival "Strepitoso", un approccio attuale al folclore, che passa in rassegna vari generi e proposte musicali, uniti dal motivo comune della cultura etnica.

Settembre-ottobre

FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI KAUNAS
www.kinofestivalis.lt

I più interessanti film lituani e stranieri che negli ultimi tempi hanno ottenuto riconoscimento internazionale e che riflettono le tendenze dell'arte cinematografica dei giorni nostri.

Ottobre

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA CONTEMPORANEA "AURA"
www.aura.lt

Vi sono presentati i lavori di successo di coreografi e ensemble di danza internazionali, che uniscono diverse forme, tecniche e tradizioni artistiche.

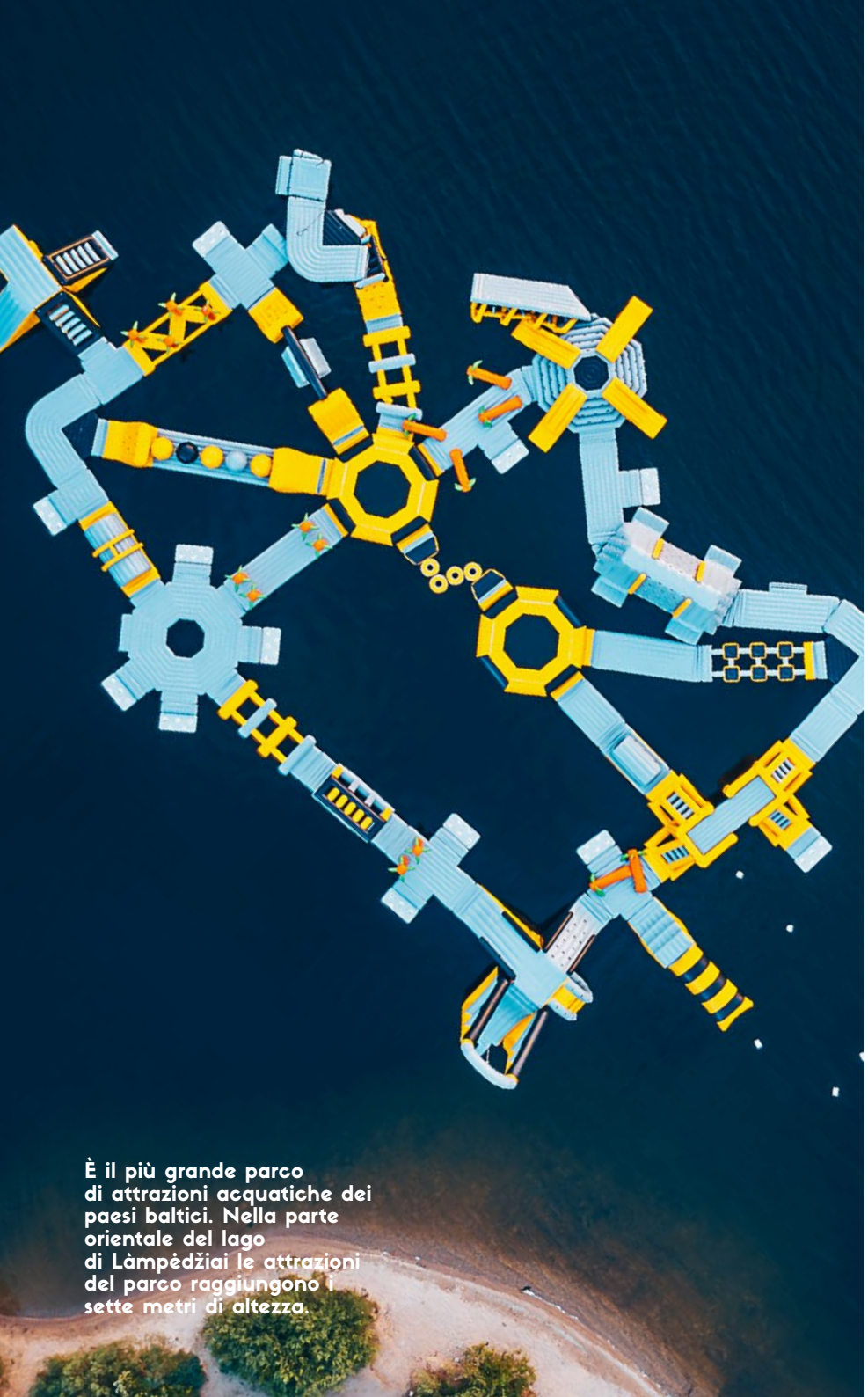
Novembre

FESTIVAL DI MUSICA CONTEMPORANEA "IŠ ARTI"
www.isarti.lt

"Da vicino" presenta opere di compositori contemporanei lituani e stranieri, programmi internazionali di scambio, lezioni pubbliche, laboratori creativi e sperimentali.

Dicembre

FESTA DI ILLUMINAZIONE DELL'ALBERO DI NATALE E VILLAGGIO NATALIZIO
www.kaunas.lt



È il più grande parco di attrazioni acquatiche dei paesi baltici. Nella parte orientale del lago di Làmpėdžiai le attrazioni del parco raggiungono i sette metri di altezza.

Dimenticate le preoccupazioni quotidiane immergendovi nelle più varie attività che vi offre Kaunas: arrampicate su roccia, parchi di avventura, il bungee jumping, i campi di beach volley, l'unico circuito da corsa della Lituania, i giochi con le funi, il paintball e tantissime altre possibilità per trascorrere attivamente il tempo libero!

Svaghi nella natura

Invitano ad una visita anche il Parco della confluenza ("Sàntakos") ed il Parco dell'isola del Nèmunas. Si tratta di ottime aree ricreative dove si può non solo passeggiare, ma anche fare sport e partecipare ad eventi sportivi e di intrattenimento. Il Parco dell'isola del Nèmunas è aperto a tutti gli amanti del beach volley e qui sono disponibili addirittura quattro campi da pallavolo. Nel Parco della confluenza è attrezzata invece una pista per pattini a rotelle, skateboard e bici BMX. Nella maggior parte dei parchi di Kaunas sono installate attrezzature per lo sport all'aperto, giochi per bambini e tavoli con scacchiere.

Non molto lontano a Jadagóniai si può sperimentare l'arrampicata a cielo aperto sull'unica roccia attrezzata in Lituania, il parco delle funi con ponte tibetano ed il percorso nel fango o praticare i più tradizionali tennis outdoor e beach volley. Per chi ama passare il tempo libero in modo attivo senza lasciare la città vicino alla cava di Làmpėdžiai è aperto un parco di avventura nella natura. Qui si trovano percorsi di abilità anche per bambini (per educarli alla fiducia nelle proprie forze), l'altalena gigante (fino a 16m di altezza) e per chi non ha paura di bagnarsi le pedane elastiche acquatiche e la zona per praticare lo wakeboard.

Per chi ama le sfide

La novità degli escape room (i giochi di fuga) è un modo perfetto per divertirsi in compagnia di amici, colleghi o con la famiglia. In una stanza chiusa a chiave una squadra di persone con l'aiuto di logica, inventiva e spirito di osservazione deve trovare vari indizi e risolvere rompicapi per riuscire a scappare.

Per chi preferisce il movimento sono disponibili parchi provvisti di pedane elastiche e pareti in gommapiuma per provare l'emozione di non sentire la terra sotto ai piedi e liberarsi della paura dell'altezza.

A misura di bambino!

A Kaunas è aperto il Giardino zoologico di Lituania, che vi invita a visitare più di 2000 animali. Si tratta di una collezione che comprende oltre 250 specie, non poche delle quali sono inserite nelle Liste rosse delle specie in estinzione di Lituania ed Internazionale. La visita allo zoo è arricchita da programmi educativi per i bambini, più l'esperienza "notte allo zoo" ed altri eventi sempre vari.

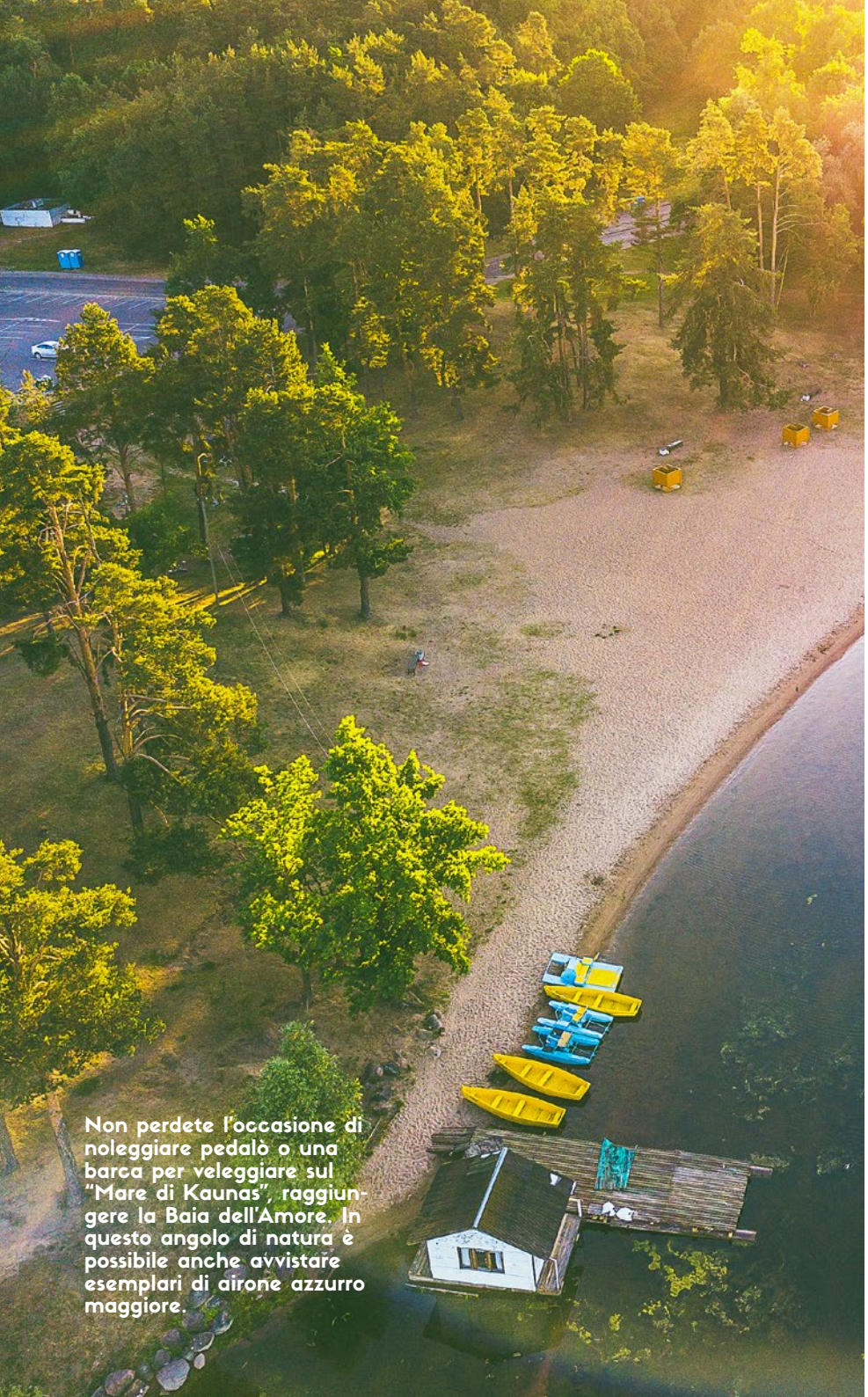
Non mancherà di sorprendere anche il Museo zoologico di Tàdas Ivanàuskas, operante da già più di 100 anni con un'estensione di 2500 metri quadri e circa 14.000 pezzi esposti! C'è di che passare il tempo!

Quando il vostro bambino ha contemporaneamente voglia di giocare, di conoscere, sperimentare ed imparare c'è "CurioCity", il più grande centro educativo per bambini dei Paesi Baltici. Imbarcarsi su un'astronave per lo spazio profondo, andare sullo scivolo sull'arcobaleno, improvvisarsi Sherlock Holmes? Tutto questo è possibile! Nella bella stagione in città si svolgono le feste delle bolle di sapone! E non dimenticate di controllare quali spettacoli per bambini vanno in scena nei teatri e nei cinema.

A NEW CONCEPT EDUTAINMENT CENTRE FOR FAMILY LEISURE TIME!

CURIOCITY
city for curious kids

Islandijos pl. 32, Kaunas,
MEGA shopping and leisure centre,
+37068833202, smalsu@curiocity.lt
www.curiocity.lt



Non perdete l'occasione di noleggiare pedalò o una barca per veleggiare sul "Mare di Kaunas", raggiungere la Baia dell'Amore. In questo angolo di natura è possibile anche avvistare esemplari di airone azzurro maggiore.

Il turismo sull'acqua a Kaunas offre molte opzioni per ammirare sia la città, sia la natura. È solo questione di scegliere il viaggio più adatto. Attenzione! Bisogna acquistare i biglietti in anticipo!

www.visit.kaunas.lt
www.nemunoturas.lt

SPIAGGIA DELLA CAVA DI LÀMPĖDŽIS

(Raudondvario pl. 161A)

Si tratta di uno dei luoghi più amati dagli abitanti di Kaunas per fare il bagno e rilassarsi. Un tempo era attiva una cava di ghiaia, ora invece ospita un campeggio, perciò è un posto ideale anche per i turisti. Qui si possono noleggiare kayak, pedalò, canoe o anche moderne tavole da wakeboard (la zona ad esso dedicata ha uno dei percorsi più lunghi d'Europa, (287 m di lunghezza) o da SUP (stand up paddle). Quest'ultimo è uno sport universale, praticabile da tutti, indipendentemente dall'età. A Làmpėdžiai ci sono anche attività più classiche non sull'acqua – beach volley, pallacanestro, minigolf e tennis – ed un parco di avventure. Tutto ciò garantisce possibilità per tutti i gusti di trascorrere il proprio tempo libero in maniera attiva!

SPIAGGIA I E II DEL "MARE DI KAUNAS"

(T. Masiulio g.)

Sul "Mare di Kaunas", lago artificiale creato dai sovietici per la centrale idroelettrica, si può navigare noleggiata una barca o un pedalò, ma per chi vuole restare a terra c'è la spiaggia, il beach volley, i caffè all'aperto e la natura tutt'intorno.

SPIAGGIA DI PANEMUNĖ

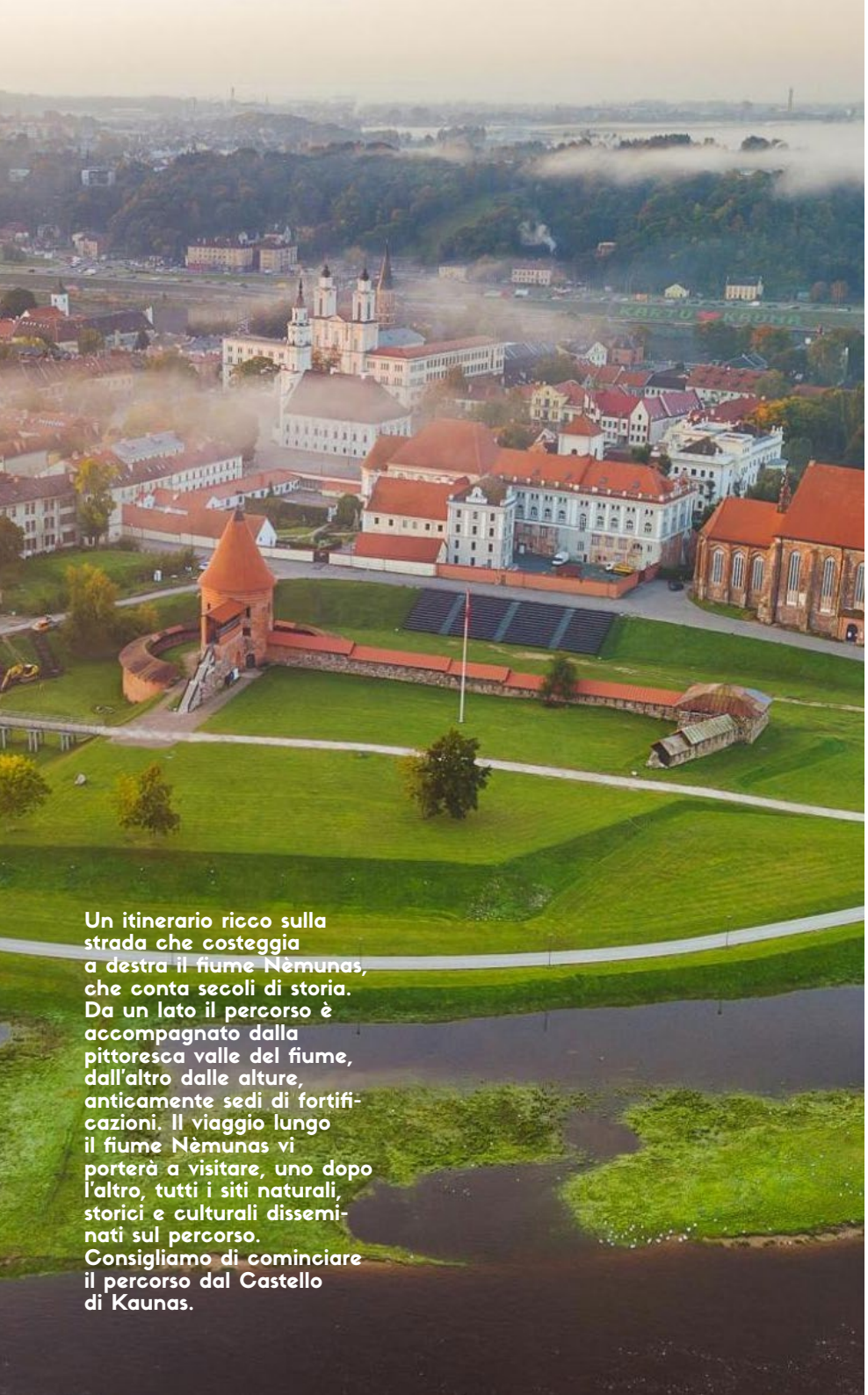
(A. Smetonos al. 4)

Per un riposo confortevole, ma ricco di possibilità, troverete qui un ambiente attrezzato con parco giochi e aree dedicate allo sport, gazebo e panchette.

SPIAGGIA DI KULÀUTUVA

(Nemuno g., Kulautuva, Kauno r.)

La spiaggia, ricavata nel territorio di una vecchia cava di ghiaia, ora offre un parco giochi, passerelle concepite anche per disabili e la semplicità di un riposo lontano dal rumore della città.



Un itinerario ricco sulla strada che costeggia a destra il fiume Nèmunas, che conta secoli di storia. Da un lato il percorso è accompagnato dalla pittoresca valle del fiume, dall'altro dalle alture, anticamente sedi di fortificazioni. Il viaggio lungo il fiume Nèmunas vi porterà a visitare, uno dopo l'altro, tutti i siti naturali, storici e culturali disseminati sul percorso. Consigliamo di cominciare il percorso dal Castello di Kaunas.

1. RAUDÓNDVARIS

Raudóndvaris ("Corterossa") Oggi è un'accogliente cittadina della Lituania centrale alla confluenza dei fiumi Nèmunas e Nevėžis. Il palazzo signorile ("Corte" o "Maniero" di Raudóndvaris) è citato nelle fonti già nel XVII secolo. Appartenne alle famiglie Radvilà, Tiškèvičius che molto vi investirono. Ai suoi tempi la corte era famosa come centro di arte e cultura, disponeva di una raffinata galleria d'arte e una biblioteca. Il palazzo signorile della corte di Raudóndvaris (tradizionalmente noto come "castello") è la ragione della nascita stessa della cittadina e l'attuale centro di attrazione turistica. Il castello è uno degli elementi del complesso architettonico di Raudóndvaris.
Ma accanto al castello l'attenzione dei visitatori si porta sugli altri edifici del complesso (le dipendenze della servitù, il giardino d'inverno, le scuderie) e naturalmente sul parco circostante. Qui ora spesso si svolgono concerti, festival, mostre e vari eventi culturali. Nel castello è anche collocato il museo del compositore J. Naujàlis. La Chiesa di Raudóndvaris l'edificio più alto della cittadina, nonché il meglio visibile, è caratterizzato da tratti neobarocchi e neoclassici. Ai lavori di progettazione della chiesa contribuì l'architetto italiano Lorenzo Cesare Anichini, giunto in Lituania come soldato di Napoleone e qui rimasto, dopo essere stato catturato dai russi. L'edificio fu costruito negli anni 1846-1857 per volontà dell'allora proprietario della Corte, il conte Benedìktas Emanuèlis Tiškèvičius.

2. KULÀUTUVA

Uno dei più bei villaggi della regione di Kaunas, situato sulla riva destra del fiume Nèmeunas. Diventata stazione climatica nel periodo tra le due guerre, ancor oggi Kulàutuva richiama con la sua quiete ed il mormorio delle pineta chi vuole riposare dalla fretta quotidiana. Oltre a questo il nome di Kulàutuva è ben noto agli amanti della poesia cantata, per il noto festival "Akacijų alėja" ("Viale delle acacie") che ogni estate nel mese di luglio fa della cittadina la capitale dei cantautori. Da maggio a settembre si può raggiungere Kulàutuva anche in battello grazie alla tratta Kaunas-Kačergìnė-Kulàutuva-Kaunas che fornisce anche servizio di guida turistica.

3. MONASTERO DELLE CARMELITANE DI PAŠTUVÀ

Aperto nel 1994 a Paštuvà il monastero delle Carmelitane scalze di San Giuseppe e Santa Teresa del Bambin Gesù è diviso in due parti, una zona aperta al pubblico ed una privata. La prima è per i fedeli che vogliono unirsi in preghiera insieme alle suore. L'Ordine del Carmelitani trae il suo nome dal monte Carmelo in Terra Santa, dove secondo la Bibbia visse il profeta Elia e sorse poi il primo nucleo di una comunità di eremiti.

4. VILKIJÀ

La cittadina in sé è un ricco insieme architettonico cominciatosi a formare dal XVI secolo. Il tracciato delle vie è ancora più antico (XIV sec.) ed ha lo status di bene culturale nazionale. In città sono da visitare la chiesa neogotica di S. Giorgio, costruita negli anni 1900-1908, il Museo della cultura etnica dei fratelli Antànas e Jónas Juškà (in via Kauno Mažoji g. 2), che ha sede nell'edificio più antico della città, l'ex canonica in legno. Le sue pareti hanno visto molti noti artisti lituani, ma a lasciare le tracce più importanti fu il più celebre folclorista lituano, Antànas Juškà. A lui si deve l'enorme raccolta dei tesori spirituali del popolo lituano. I suoi contemporanei ricordano un dizionario di parole lituane antiche con oltre 70.000 parole, un canzoniere di 7.000 canzoni, una raccolta di oltre 2.000 melodie, lettere manoscritte del filosofo Vydūnas, libri autografati dall'etnografo Balys Buràčas, decine di tessuti con ornamenti tradizionali, scrigni, centinaia di utensili della vita di una volta. Ogni anno qui si svolge la festa dei canti tradizionali in memoria dei fratelli Juškà, si celebrano le feste del calendario, si allestiscono mostre e si organizzano incontri con personaggi famosi. Durante la stagione estiva da Vilkijà si può attraversare il Nèmunas con il traghetto.

5. SERÈDŽIUS

A Serèdžius sorge un pìliakalnis, una delle tante alture, un tempo anche fortificate, usate a scopi difensivi durante gli aspri scontri con i cavalieri Teutoni-

Corte di Raudóndvaris

ci. Il "Colle di Palemònas" è in Lituania uno dei più alti (circa 40 m) e suggestivi. Secondo la leggenda qui nel I sec. il romano Palemònas si insediò con altri 500 patrizi fuggiti dalle persecuzioni di Nerone. I suoi figli e nipoti conquistarono poi altre terre e fondarono città. Uno di loro, Kèrnius, si spinse più lontano e sulla riva destra della Nerìs fondò un centro abitato, Kernavė, che è considerato la prima capitale della Lituania. Sul colle di Serèdžius è storicamente dimostrata l'esistenza di un castello, citato nel 1293 nel Chronicon terrae Prussiae di Pietro da Duisburg. Per decenni resistette agli attacchi dell'Ordine fino al 1363, quando fu dato alle fiamme, e mai più ricostruito. Nella zona sud della cittadina sono state rinvenute antiche sepolture, databili ai secoli III-IV d. C.

6. CORTE DI BELVÈDERIS

Il nome è italiano (Belvedere) e italiano fu il progetto di Piero de Rossi secondo il quale verso il 1840 fu costruito il palazzo. Lo stile voluto dal committente, il nobile Kazimìeras Bùrba, intende richiamare quello delle ville toscane. Il palazzo è in muratura su due piani, dalla pianta irregolare con una torre a tre piani aveva interni lussuosamente arredati, ma il complesso era molto più grande. Oltre al parco si contavano almeno una ventina di altre costruzioni adibite ad abitazione o di servizio a formare una corte nobiliare e nel cuore del parco sorge ancora una piccola cappella neogotica che è la tomba di famiglia dei Bùrba. Malgrado il fatto che l'ensemble architettonico, una volta splendido e sfarzoso, oggi versi in condizioni di quasi totale abbandono, ed il parco sia lasciato all'incuria, questo luogo conserva un'aura inconfondibile e viaggiando lungo il fiume costituisce una tappa cui non si deve rinunciare.

7. VELIUONÀ

Si ritiene che sia uno dei più antichi centri abitati di Lituania, spesso attestata nelle fonti storiche per la sua posizione sul confine naturale del Nèmunas con le terre di Prussia, dove già nel XIII secolo si erano insediati i cavalieri Teutonici. Secondo le fonti a Veliuonà fu, combatté e morì il Granduca di Lituania Gedimìnas. Sul versante della valle del Nèmunas dove sorge Veliuonà si vede il complesso archeologico dei pìliakalniai, le alture adibite un tempo a scopi difensivi: il pìliakalnis occidentale, ripido ed alto 32 m a forma di tronco di cono, è chiamato Ramýbės kàlnas ("Monte della quiete"), il secondo è il "Tumulo di Gedimìnas". Secondo le leggende attaccando il castello di Bayernburg, oppure difendendo quello di Veliuonà cadde in battaglia il Granduca di Lituania Gedimìnas, così questo colle sarebbe la sua tomba ricoperta di terra. In cima è posta una stele a lui dedicata. In città ancor oggi è visibile il palazzo signorile in stile neoclassico del XIX secolo, costruito da Mýkolas Zalèckis. In legno, ha una facciata con un portico a quattro colonne e tutt'attorno un parco dove crescono anche alberi non della flora locale. Nel XX secolo fu sede di una scuola, la cui attività fu discontinua, ma tra gli allievi ebbe lo scrittore Pètras Cvìrka.

8. RAUDÓNĖ

Quando nei secoli XVI-XVII il Nèmunas era diventato un'importante arteria commerciale, il concetto di castello fu rivisitato. Ricchi, nobili e commercianti costruivano le loro residenze sullo stile dei castelli, conservandone elementi, ora privi della loro funzione originale, come le feritoie nelle mura. Alla fine del XVI sec. così sorse anche il quadrangolare castello di Raudónė, dove ora ha sede la scuola elementare (i bambini di Raudónė vanno a scuola in un castello!). Dalla torre, alta 33,5 m e di recente restaurata, si può godere del panorama dei dintorni, con il Nèmunas e le sue anse. Attorno si estende un parco con alcuni sentieri fiancheggiati da piante rare. Purtroppo non verdeggia più la quercia di Gedimìnas, sotto la quale secondo la leggenda il granduca pranzò per l'ultima volta, prima di partire per Veliuonà, che gli sarà fatale. Nei pressi, sulla riva di uno stagno si erge ancora un fabbricato in mattoni. Inizialmente costruito nel 1887 come edificio agricolo, fu in seguito convertito in mulino.

9. CASTELLO DI PANEMÙNĖ

Non lontano da Raudónė sorge il castello di Panemùnė ("Lungonèmunas"). Il nome del castello in realtà è cambiato più volte, questo fu il primo, derivato dalle terre su cui era costruito. La sua costruzione iniziò verso il 1604 su iniziativa del mercante di legname di origine ungherese Janusz Eperjesz. Il castello non era una fortezza destinata alla difesa del territorio, ma una tipica rocca feudale del XVII sec. con bastioni difensivi e fabbricati ad uso abitativo ed agricolo. I lavori di costruzione del castello di Panemùnė terminarono verso il 1610. I sotterranei della torre ospitavano il carcere, dove finivano i contadini resisi colpevoli di offese ai padroni del castello. La pena più lunga era di tre mesi, e ancor oggi viene la pelle d'oca scendendo qui. Sono le anime in pena. Il castello di Panemùnė guarda i visitatori da un alto colle, circondato da un antico parco e da cinque stagni a cascata.

10. LOCANDA DI ŠILÌNĖ

Alcuni chilometri ad ovest del castello di Panemùnė si trova la "Locanda di Šilìnė", in passato famosa. Si tratta di un edificio in legno di architettura popolare della metà del XVIII secolo. Attualmente all'interno ha sede la direzione del Parco regionale delle rive del Nèmunas, il centro di informazioni turistiche e la "scuola della natura". Inoltre

sono allestite esposizioni sull'ambiente locale e la vita nella regione. A Šilìnė è possibile anche dedicare del tempo al programma educativo "Medaũs Slėnyje" ("Nella nalle del miele").

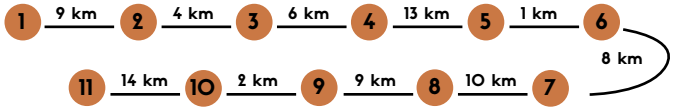
11. JÙRBARKAS

Sulla riva destra del fiume Mituvà, nei locali di un'antica corte signorile circondata da un grande parco sono aperti il Museo della regione di Jùrbarkas, il museo memoriale dello scultore V. Grýbas, il Centro di informazioni per il turismo e gli affari. L'edificio centrale spicca per la sua mole massiccia ed il portico a tre arcate restaurato. Passando a Jùrbarkas vale la pena visitare anche la chiesa della SS. Trinità ed il pìliakalnis (altura anticamente fortificata) di Bìšpilis.

Centro di informazioni per il turismo e gli affari della regione di Kaunas
Pilies takas 1, Raudondvaris, Kauno r.
+370 37 548118
info@kaunorajonas.lt
www.kaunorajonas.lt

Centro di informazioni per il turismo e gli affari della regione di Jurbarkas
Vydūno g. 19, Jurbarkas
+370 447 51485
turizmas@jurbarkas.info
www.jurbarkotic.lt

PERCORSO:



Il parco regionale è stato creato per salvaguardare l'eccezionale patrimonio territoriale del "Mare di Kaunas" (Kauno màrios), il lago artificiale creato come bacino idroelettrico alle porte di Kaunas nel 1959, con il bacino degli affluenti del Nèmunas, gli affioramenti rocciosi, l'ensemble architettonico del monastero di Pažaislis ad altri tesori naturalistici e culturali. Il Parco si estende, con una superficie di 9.869 ettari, sul territorio della città di Kaunas, della regione di Kaunas e della regione di Kaišiadòrys.

Sentiero educativo di Àrlaviškės

1. ESPOSIZIONE INTERNA DEL PARCO REGIONALE DEL "MARE DI KAUNAS"

La trasformazione del fiume in "mare" è il tema principale dell'esposizione, che ripercorre la drammatica e ricca storia dei villaggi preesistenti nell'invaso d'acqua e i cambiamenti più visibili del paesaggio lituano nel XX secolo. Il piatto forte dell'esposizione è il plastico dove sono proiettate le immagini come in una macchina del tempo dal passato più remoto: si illustra l'origine del territorio dalla recessione degli ultimi ghiacciai, la formazione del bacino del Nèmunas e infine come è avvenuta la sua trasformazione in lago.

2. V FORTE DELA FORTEZZA DI KAUNAS

Vicino al "Mare di Kaunas" si trovano alcuni siti unici dell'anello di fortificazioni della Fortezza di Kaunas, esempio unico dell'architettura militare nell'Europa dell'Est: il V Forte che richiama alla memoria la Russia degli zar, due bunker a Vaišvydavà e i resti del forte della stazione ferroviaria (Palemónas) della Prima guerra mondiale con una linea di casematte. Originale per la sua pianta a cinque lati, asimmetrico perché adattato alla conformazione del territorio, il V Forte fu costruito nel 1889. L'aspetto della zona è caratterizzato dalla vegetazione che avvolge il forte e dagli edifici della base missilistica antiaerea costruita in epoca sovietica. Oggi il forte gode di nuova popolarità, perché è utilizzato dal club di paintball.

3. SENTIERO GEOLOGICO DI ŽIEGŽDRIAÏ

Il sentiero comincia non lontano dal villaggio di Žiegždriaï ed è lungo 1,6 km. Per chi si interessa di geologia è un'ottima occasione per imparare a "leggere" la storia del sottosuolo, scritta negli strati sotto la crosta terrestre. Il sentiero è di tipo educativo e si distingue per gli affioramenti di conglomerati e colate di argilla e crepacci.

4. SENTIERO EDUCATIVO DI PAKALNÌŠKĖS

Il sentiero è pensato per chi ama la natura, gli uccelli e gli animali del bosco. Il percorso dura circa 2 ore e si svolge su circa 3 km. L'inizio del sentiero è in via Piliuonós g., indicato da un pannello di informazioni.

5. SENTIERO EDUCATIVO DI ÀRLAVIŠKĖS

Questo sentiero con pannelli informativi e panchette di legno si snoda sul bordo del versante collinare per 1,3 km. Dal sentiero si apre una vista non solo sulla "Valle dei ginepri", che si stendono sul pendio, ma anche sulla coda sinuosa del "Mare di Kaunas" e sull'isola di Dabintà, qui affiorata dalle acque.

6. SENTIERO EDUCATIVO DELLA RISERVA SPECIALE DI DUBRAVÀ

Nel complesso la Riserva speciale di Dubravà (Dubravós rezervàtinės apýrubė) abbraccia un territorio di 120 ettari, in cui crescono pini con tronco dalla circonferenza anche di oltre due braccia ed alti fino a 33 metri. Circa un quarto del territorio della Riserva è occupato da una palude torbosa costellata di zolle di muschio e punteggiata da betulle slanciate e pini snelli. Il sentiero educativo di 1,9 km di lunghezza serpeggia toccando tutti i luoghi più interessanti della riserva con otto pannelli informativi distribuiti sul percorso, grazie ai quali i visitatori possono fare conoscenza con le peculiarità della flora e della fauna locali.

7. PUNTO DI OSSERVAZIONE DI MERGÀKALNIS

Il "Colle della donna" è l'affioramento più elevato del "Mare di Kaunas". Si narra che nell'antichità da qui venissero gettate giù per il dirupo chiuse in sacchi le donne di facili costumi. Oggi l'altura è attrezzata per la sosta, si apre un bel panorama. A fianco sorgono i tumuli di Dovainónys, databili in base ai reperti ai secoli IX-XII.

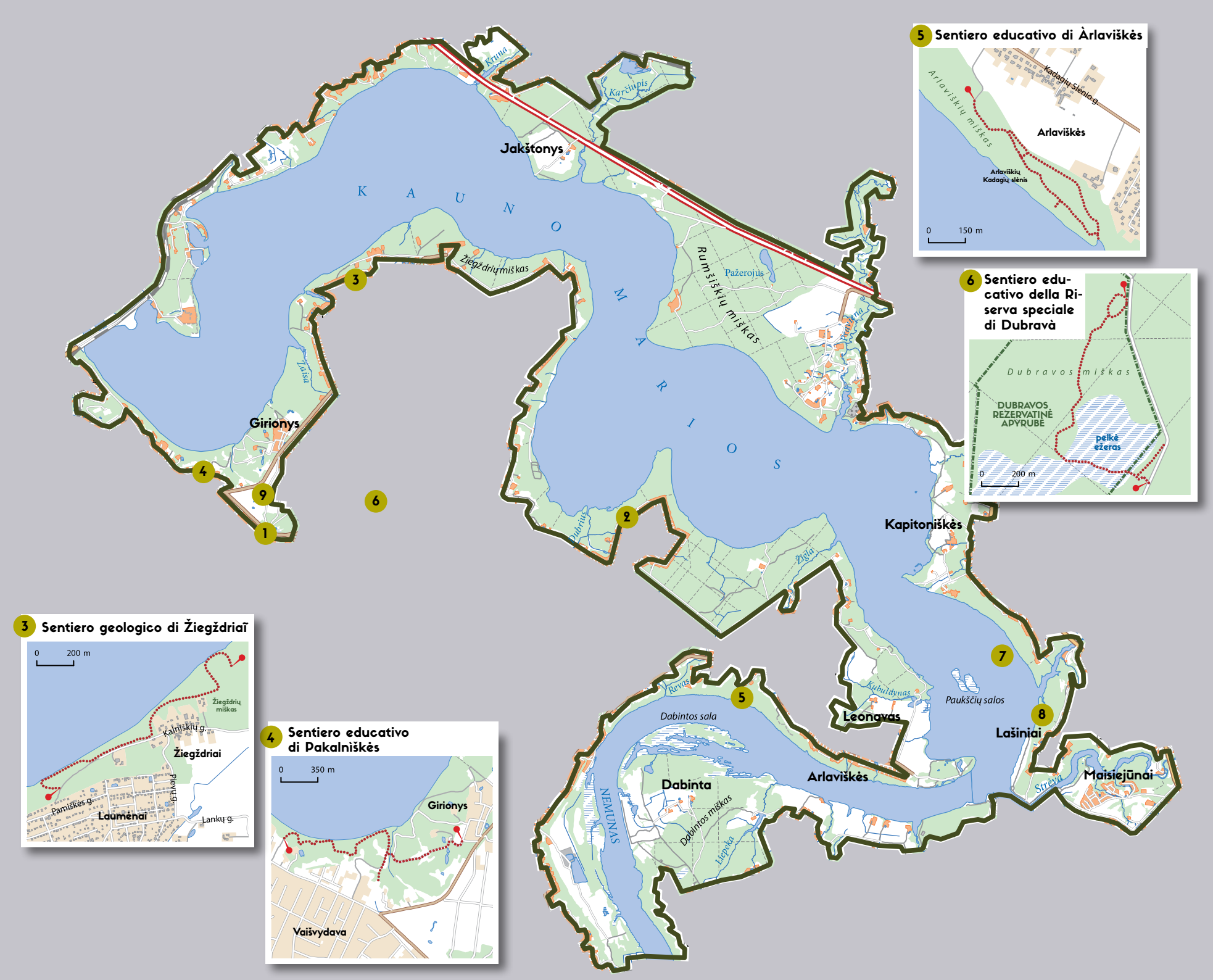
8. AFFIORAMENTO DI CONGLOMERATI DI LAŠINIAÏ

Si tratta di un sito geologico del patrimonio naturale all'interno della Riserva paesaggistica della Strėvà, parte del Parco reginale del "Mare di Kaunas". L'affioramento si trova sulla riva erosa destra del fiume Strėvà presso il villaggio di Lašiniaï della frazione di Rùmšiškės, regione di Kaišiadórys. Al limitare dell'affioramento si trova l'enorme macigno di Lašiniaï, mentre 200 m più a sud sempre sulla sponda del fiume si estende il suggestivo affioramento della Strėvà, dove i geologi hanno trovato tracce di ambra.

9. ARBORETO DI DUBRAVÀ

Gli arboreti sono una delle categorie di orti botanici, destinate alla crescita di alberi e arbusti. In Lituania al momento ne esiste solo uno, quello di Dubravà. Si cominciò ad allestirlo nel 1958 presso la stazione di scienze forestali di Dubravà, nel villaggio di Vaišvydavà, vicino a Kaunas. Qui sono raccolte e studiate oltre 1000 unità tassonomiche (specie botaniche, sottospecie, varietà e cultivar) di piante a fusto legnoso.

Centro visitatori Direzione del Parco regionale del "Mare di Kaunas"
Miškininkų g. 2, Vaišvydava, Kauno r.
+370 37 383070
info@kaunomarios.lt
www.kaunomarios.lt



5 Sentiero educativo di Àrlaviškės
Kadagių Slėnio g.
Arlaviškių miškas
Arlaviškės
Arlaviškių Kadagių slėnis
0 150 m
6 Sentiero educativo della Riserva speciale di Dubravà
Dubravos miškas
DUBRAVOS REZERVATINĖ APYRUBĖ
pelkė ežeras
0 200 m
Jakštonys
Kruna
Karčiupis
K A U N O M A R I O S
Žiegždrių miškas
Rumšiškių miškas
Pažerojus
Pravlena
Žaisa
Girionys
Dubrius
Žigla
Kapitoniškės
Kubuldynas
Paukščių salos
Leonavas
Lašiniai
Maisiejūnai
Streva
Arlaviškės
Revas
Dabintos sala
Dabinta
Dabintos miškas
Liepeka
NEMUNAS
3 Sentiero geologico di Žiegždriaĩ
0 200 m
Žiegždrių miškas
Kalniškių g.
Žiegždriai
Pievų g.
Pamiškės g.
Laumėnai
Lankų g.
4 Sentiero educativo di Pakalniškės
0 350 m
Girionys
Vaišvydava

Disegno di arte di strada "Il vecchio saggio"

La città di Kaunas nasconde molti fatti interessanti ed insoliti. Certamente è impossibile scoprirli tutti, ma almeno questi davvero non si possono ignorare!

• A Kaunas si trova il ponte "Výtautas il Grande", noto anche come "il ponte più lungo del mondo". Passando da una sponda all'altra del Nèmunas passavano 13 giorni, perché Kaunas apparteneva all'Impero Russo mentre Aleksòtas al Regno di Prussia (fino al 1807). I due Stati usavano due calendari diversi, tra cui la differenza era di 13 giorni.

• Probabilmente sarebbe difficile sapere quando per la prima volta un lituano ha bevuto una birra, ma è certo che la produzione di birra è un retaggio dei tempi più antichi. Alla metà dell'Ottocento datano i primi birrifici a vapore e fabbriche di malto, quello dei Blumental (1846) e quello di Wolf (1853).

• Nel 1910 fu realizzato il primo film di animazione con pupazzi al mondo, dal titolo "La lotta dei cervi volanti". L'autore fu Ladislas Starewitch ed i protagonisti erano enormi cervi volanti, che aveva essiccato, fornito di zampe meccaniche ed articolazioni, mossi in stop motion di fronte alla macchina da presa.

• Fino al 1929 in Làisvės alėja svolgeva regolare servizio di linea un tram a cavalli (in lituano konkė) che davvero combinava la trazione animale al movimento su rotaie.

• Si narra che se uno esprime un desiderio nel parco della confluenza ("Sàntakos"), prediletto dagli innamorati, dove si incontrano i due fiumi, il Nèmunas (l'uomo) e la Nerìs (la donna), si avvererà. La confluenza dei due fiumi è come il sacramento del matrimonio: i due fiumi si uniscono per non separarsi mai.

• L'aeroporto "S. Dàrius e S. Girėnas" è intitolato in onore dei due piloti Stasýs Dàrius e Stèponas Girėnas, che a bordo del "Lituanica" compirono la traversata dell'Atlantico nel 1933, ma a qualche centinaia di chilometri da Kaunas precipitò in circostanze mai chiarite (secondo la versione ufficiosa, l'aereo fu abbattuto dai nazisti).

• Kaunas è considerata la capitale della pallacanestro lituana. Giocatori del calibro di Àrvydas Sabónis, Rìmas Kurtinàitis, Šarūnas Marčiuliónis, Šarūnas Jasikèvičius, Màntas Kalniėtis, Žydrūnas Ilgàuskas, Donàtas Motiejūnas, Paūlius Jankūnas e Lìnas Kleizà hanno cominciato qui la loro carriera. Oggi lo "Žàlgiris Kaunas", che ha quasi settanta anni di storia, è protagonista fisso dei tornei nazionali ed internazionali (nel 1999 trionfò in Eurolega contro la Virtus Bologna).

• Il Business centre "1000" di Kaunas è entrato al secondo posto nella Top 11 degli edifici più bizzarri di Europa stilata dal sito cnn.com. Nel 2010 il prestigioso album di architettura "Collection: Offices" lo ha incluso nella lista dei 300 migliori palazzi per uffici del mondo. Nel 2009 l'Agenzia "Factum", che registra i record lituani, ha confermato che la banconota da mille litas (la valuta precedente all'euro) rappresentata sulla facciata dell'edificio è la vetrata più grande del Paese.

• Secondo l'opinione dei lituani gli alberi di Natale più belli sono a Kaunas. Per quattro anni di fila le decorazioni più originali sono state quelle della città vecchia. Nel 2012 un verdissimo albero di Natale alto 16 metri è stato riconosciuto dal Guinness dei primati quale la più alta scultura al mondo mai realizzata con bottiglie di plastica.

• Negli anni 2012-2013 è stato attivo a Roma il "Ministero del Fluxus", il movimento (anti-)artistico fondato dall'artista lituano G. Mačiūnas negli anni '60. L'edificio è decorato con il graffito più grande di Lituania, intitolato "Il vecchio saggio" (autori Tàdas Šimkus ed Žygìmantas Amelýnas). Per le sue dimensioni non solo decora la facciata, ma entra di forza nel panorama di Kaunas: l'opera è vicina alla confluenza dei fiumi e ben visibile sia dall'alto sia dal lungofiume.

• Nel parco del Museo Militare c'è la statua del "Sėjìkas" ("il Seminatore") che di notte semina stelle.

• Alla fine del 2018 il comune ha acquistato 85 nuovi filobus per mandare in pensione i vecchi Škoda dopo un meritorio servizio ai cittadini di 25 anni. La città ha deciso di salutare i vecchi mezzi di trasporto in modo originale, trasformandoli cioè per alcuni mesi in opere d'arte "circolanti", invitando affermati artisti di strada a decorarli con le loro illustrazioni.

Exercises for strengthening neck and back muscles

Eglės sanatorija

Long walks in a big city certainly exhaust not only your legs, but the back as well. Besides fatigue, neck, back muscles get tense as well, so it is necessary to relax and strengthen them. Everyone can do that simply at home. Help yourself avoid back pain, feel wonderful, and continue strolling along Kaunas streets!

Sitting position, straight back,
palm over the ear.
Breathe in; breathe out and simultaneously push the head into the palm
(resist this movement with the palm).
Repeat for the other side.

Sitting position, straight back,
lock hands behind your neck. Breathe in;
breathe out and simultaneously push the head back (resist this movement with your hands).

Sitting position.
Stretch forward with your straight arms clasped (tilt your head toward your chest),
hold for 15 sec and relax.

Back-lying position, knees bent.
Raise the pelvis upward, hold it for 4-5 sec and go back to the starting position slowly.

Back-lying position, knees bent.
Breathe in; breathe out
(exhalation time 5 sec) and
simultaneously push the waist down.

On all fours.
Lower your buttocks on the heels,
simultaneously stretching
your arms forward,
hold this position for 15 sec.

More information on sanatorija.lt

LITUANIA

Capitale: Vilnius
Valuta: Euro (EUR)
Fuso orario: UTC +2 (in estate: UTC+3)
Clima: temperatura media annua: +7,2 °C, in luglio: +18,4 °C
Religione: Cattolica Romana
Prefisso telefonico: +370
Estensione dominio Internet di primo livello: .lt

KAUNAS

Anno di fondazione della città: 1361 (prima menzione nelle fonti scritte)
Superficie della città: 158 km2
Popolazione: 288363
Etnicità: 93% Lituani, 4% Russi, 3% altri
Siteo web ufficiale: www.kaunas.lt

GIORNI FESTIVI (DATE FISSE)

1 gennaio – Capodanno, Giorno della Bandiera Lituania
16 febbraio – Festa dell'Indipendenza Lituania
11 marzo – Giorno del Ripristino dell'Indipendenza Lituania
1 maggio – Giornata Internazionale dei Lavoratori
24 giugno – S. Giovanni (Rasós švėntė, Festa della Rugiada)
6 luglio – Festa nazionale (Incoronazione di Re Mìndaugas)
15 agosto – Assunzione di Maria (Žólinės, Festa delle erbe e dei fiori)
1 novembre – Ognissanti (seguito dal Giorno dei Morti, Vėlinės)
24 dicembre – Vigilia di Natale (Kūčios)
25-26 dicembre – Natale (primo e secondo giorno)

CAPIRE IL LITUANO

The Lithuanian language is the state language of Lithuania and an official language of the European Union. Most Lithuanians speak this language. The Lithuanian alphabet consists of 32 capital and small Latin letters.

CONVENEVOLI

Ciao – Làbas
Buongiorno – Labà dienà
Arrivederci – Vìso gero
Ciao (di commiato) – Ikì
Per favore – Prašaũ
Prego – Prašaũ
Grazie – Àčiū
Sì – Taĩp
No - Ne
Scusa/Scusi – Atsiprašaũ
Alla salute – Į sveikàtą
Piacere di conoscerla – Malonù susipažìnti

ESPRESSIONI UTILI

La Città Vecchia – Senàmiestis
Parla inglese? – Ar kàlbate àngliškai?
Non capisco – Nesuprantù
Quanto costa? – Kìek kainùoja?
Come ti chiami? – Kóks tàvo vàrdas?
Dov'è... ? – Kur yrà... ?
Mi può aiutare? – Ar gàlite man padėti?
Tè – arbatà
Caffè – kavà
Birra – alùs
Negozio – parduotùvė

BUONO A SAPERSI!

CONSIGLI PRATICI

NUMERO DI EMERGENZA

In caso di incidente o se avete bisogno dell'aiuto della polizia, di un dottore o dei vigili del fuoco, chiamate il 112. Non è necessario nessun prefisso aggiuntivo sia che si chiami da fisso sia da cellulare.

PIANO TERRA

Il "piano terra" in Lituania è il "primo piano".

FUMARE IN PUBBLICO

È vietato fumare in caffè, ristoranti ed edifici pubblici. Il fumo è anche proibito in alcune aree cittadine appositamente segnalate.

MANCE

Non c'è nessun obbligo di lasciare mance. Come apprezzamento di un buon servizio la raccomandazione è di lasciare circa il 10 % del totale del conto.

BERE IN PUBBLICO

Bere alcolici in luoghi pubblici (strade, parchi e mezzi di trasporto) è vietato. Si possono gustare alcolici nei bar, nelle caffetterie o nei ristoranti. La vendita di bevande alcoliche è vietata dalle 8 di sera fino alle 10 di mattina, e la domenica è consentita solo fino alle 15 (ad eccezione di esercizi come bar, caffetterie e ristoranti).

Zuppa fredda di barbabietole "Šaltibarščiai"

DA ASSAGGIARE

ZUPPA FREDDA DI BARBABIETOLE

In lituano "šaltìbarščiai", tradizionale zuppa rosa (colore dovuto alle barbabietole), servita con patate lesse. Il piatto è particolarmente popolare in estate.

GLI "ZEPPELINI"

In lituano chiamati "cepelìnai", sono il piatto tipico della cucina tradizionale locale: grossi gnocchi di patate grattugiate (e/o lesse) ripieni di carne (ma anche ricotta lituana o altro). Devono il loro nome alla forma, che ricorda un dirigibile Zeppelin.

LO "ŠAKÒTIS"

È un prodotto da forno, dolce, a forma di tronco d'albero cavo, senz'altro il più popolare tra i dolci lituani. La sua produzione è relativamente recente, nasce nei monasteri lituani nel corso del XX secolo. Buono, e soprattutto originale!

DA PORTARE A CASA

PANE NERO

Orgoglio nazionale, è stato l'alimento principale nelle campagne lituane fino almeno al XX secolo. Il tipo di pane nero della tradizione è a base di farina di segala. Questa coltura è molto più adatta al clima (cresce anche in inverno) ed ai terreni lituani.

AMBRA

A buon diritto è chiamata "l'oro lituano". L'ambra è usata per creare gioielli e opere di oreficeria particolari. Si dice che l'ambra abbia proprietà purificanti e rinforzanti, per questo già nell'antichità veniva usata non solo come decorazione, ma anche per scopi terapeutici. Gli antichi lituani indossavano amuleti di ambra per proteggersi dalle forse maligne. Oggi acquista sempre maggior popolarità come rimedio naturale: infusioni d'ambra, preparati a base di acido succinico, unguenti o polvere d'ambra e perfino il tè all'ambra, curativo e tonificante, hanno una certa diffusione.

LINO

Chiamato anche "la seta del Nord", è nei secoli pianta amata, coltivata e lavorata dai Lituani, ma apprezzata in tutto il mondo. La trasformazione del lino in tessuti è attività ancora oggi praticata. Dai semi si ricava un olio che ha proprietà emollienti e lassative.

LEGNO

Il legname è un'importante merce da esportazione in Lituania. La cultura della sua lavorazione è molto antica: il legno infatti è usato nella produzione di una vasta gamma di oggetti, dagli articoli casalinghi alla gioielleria.

ARRIVO

AEROPORTO INTERNAZIONALE DI KAUNAS
Oro uosto g. 4, Karmėlava, Kauno r.
www.kaunas-airport.lt

STAZIONE DELLA AUTOLINEE DI KAUNAS
Vytauto pr. 24, Kaunas
www.autobusubilietai.lt

STAZIONE FERROVIARIA DI KAUNAS
M. K. Čiurlionio g. 16, Kaunas
www.litrail.lt

IN CITTÀ

CITY BEE
Il servizio di *car* e *bike sharing* a portata di telefono!

TAXIFY
Il nuovo servizio di trasporto di Kaunas. Con il codice promozionale KAUNASIN riceverete 7€ di sconto per il vostro primo percorso.

TRAFI
È una nuova *app* che vi permette di seguire in tempo reale (sul telefonino o sul sito) i movimenti dei mezzi pubblici della rete cittadina.

DEPOSITO BAGAGLI

PRESSO LA STAZIONE FERROVIARIA
www.litrail.lt

PRESSO LA STAZIONE DELLA AUTOLINEE DI KAUNAS
www.siuntosautobusais.lt

PRESSO L'AEROPORTO INTERNAZIONALE DI KAUNAS
www.packandfly.lt

Fotografie di: A. Aleksandravičius, A. Bykovas, G. Česonis, K. Čyžiūtė, S. Jankauskas, N. Paluckas, M. Stasiulionytė.